
Comune di Colleretto Giacosa

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Colletterto Giacosa ha un popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. _____
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 605 n. 304 n. 301 n. 284 n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1.14 (penultimo anno precedente)		n. 619
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 5	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 5	n. 0
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 31	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 45	n. -14
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 605
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 30
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 34
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 82
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 315
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 144
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2010</i> <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i>	Tasso 0,66 0,33 1,16 1,13 0,83
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2010</i> <i>Anno-2011</i> <i>Anno-2012</i> <i>Anno-2013</i> <i>Anno-2014</i>	Tasso 0,82 2,81 0,50 0,65 0,83
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: elementare o nessuna 161 – media 333 – laurea 46		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buona		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.3 - Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	516			
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 12	n. 1 hq. 12	n. 1 hq. 12	n. 1 hq.12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 125	n. 125	n. 125	n. 125
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10	10	10	10
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

- 1) Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

Da poco tempo il nostro Governo ha approvato il riordino delle Province con la nascita delle città metropolitane.

I piccoli Comuni dovranno sempre più dotarsi di nuove forme organizzative: le Unioni di Comuni o fusioni se vorranno avere voce in capitolo, portando avanti politiche di sviluppo del loro territorio.

Ne consegue che i piccoli Comuni dovranno crescere per ottimizzare le loro spese, evitando che siano altri a governare il loro territorio trasformandolo in periferia che nulla riesce ad ottenere in termine di servizi e di sviluppo.

Questo ridisegno/riordino delle istituzioni comporterà profonde modificazioni organizzative per gli Enti Locali che influiranno sulle funzioni, sui servizi resi ai cittadini e sulla tassazione.

Queste nuove forme di governo locale fatto di Comuni più grandi che si mettono insieme è un passo avanti verso la modernizzazione del nostro Paese. Occorre porre maggiore attenzione alla nostra area industriale, per preservarla, farla crescere, in modo che il Bioindustry Park abbia un valore che supera i confini del territorio e del Canavese.

Per fare in modo che questo si realizzi, occorre che tutti i Comuni del Canavese, vengano coinvolti nel creare progetti e cercare finanziamenti sia a livello Regionale che Europeo.

Bisogna favorire gli insediamenti finalizzati alla ricerca ,in modo che questo sia il punto di forza del nostro territorio.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

E' intenzione di questa Amministrazione prestare attenzione ai temi sociali mantenendo i servizi attivati in passato

Con il servizio infermieristico per i prelievi è stata agevolata la popolazione più anziana che ha maggior difficoltà a spostarsi, e, nello stesso tempo è stato erogato un servizio a favore dell'intera comunità.

E' nostra intenzione cercare di reperire risorse necessarie a sostegno del reddito di chi può essere in difficoltà; per questo abbiamo ritenuto i voucher uno strumento rispettoso della dignità delle persone ed avviarne di nuovi.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

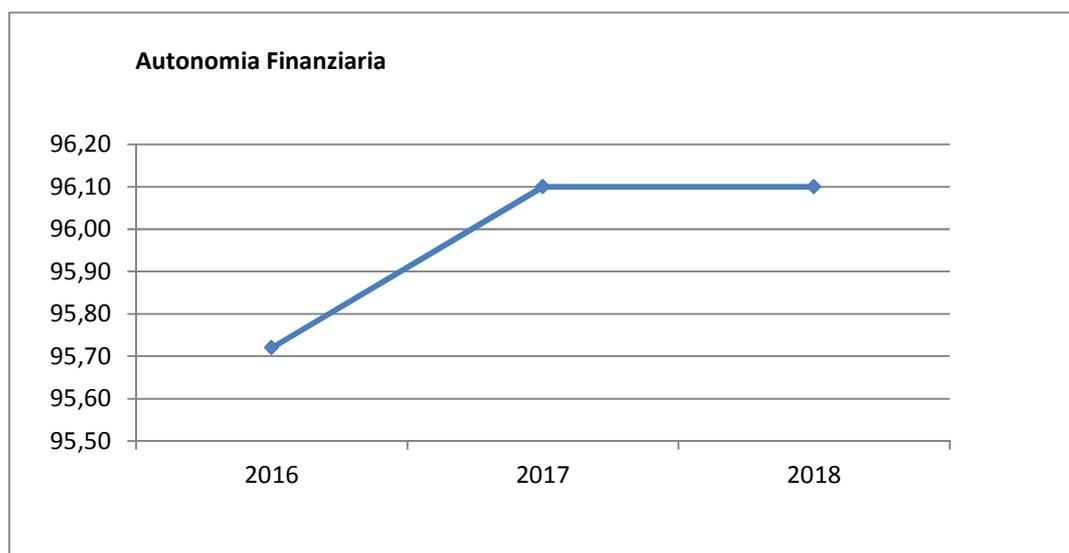
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,72 %	96,10 %	96,10 %

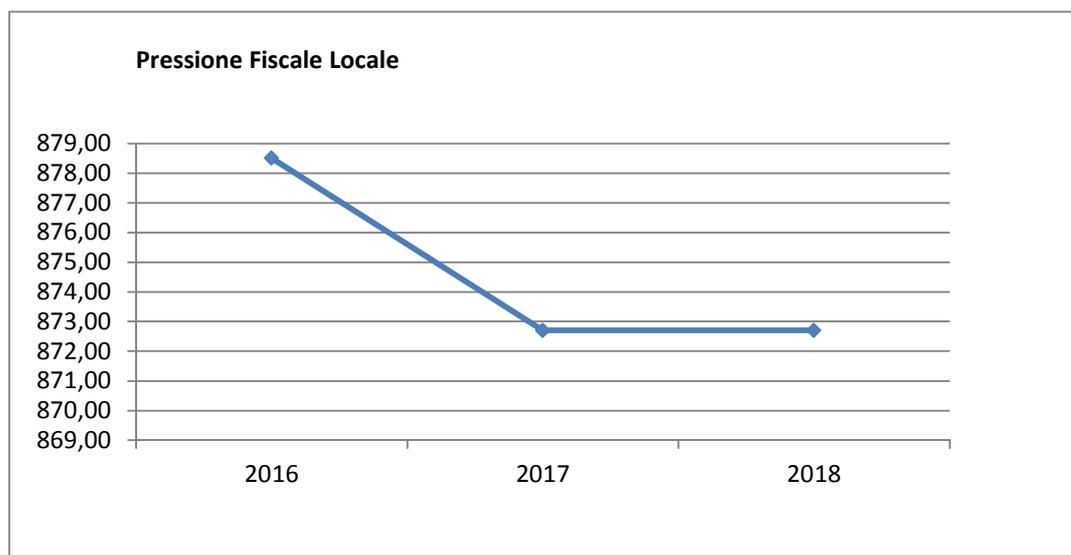


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

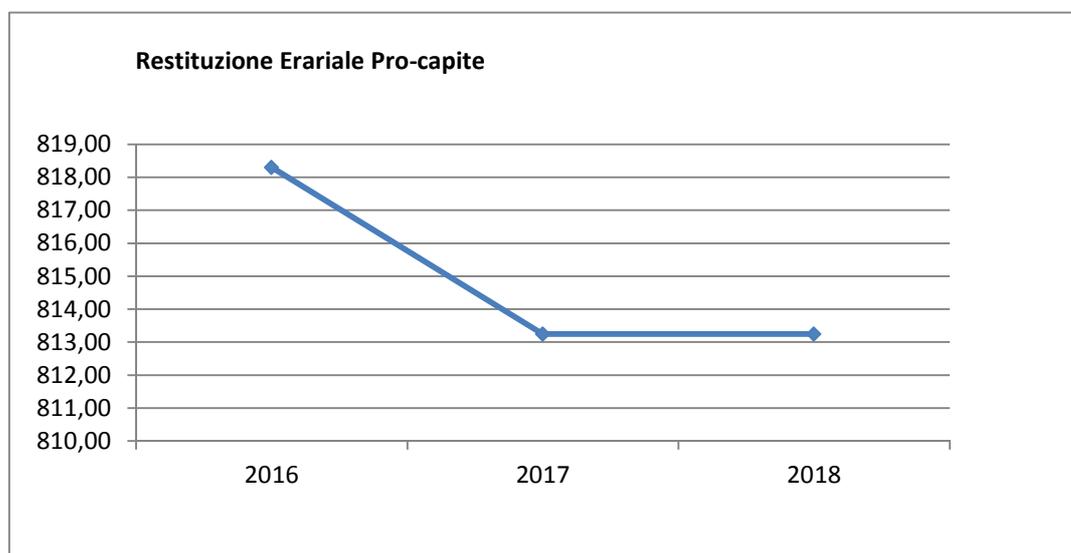
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 878,51	€ 872,70	€ 872,70



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 818,30	€ 813,24	€ 813,24

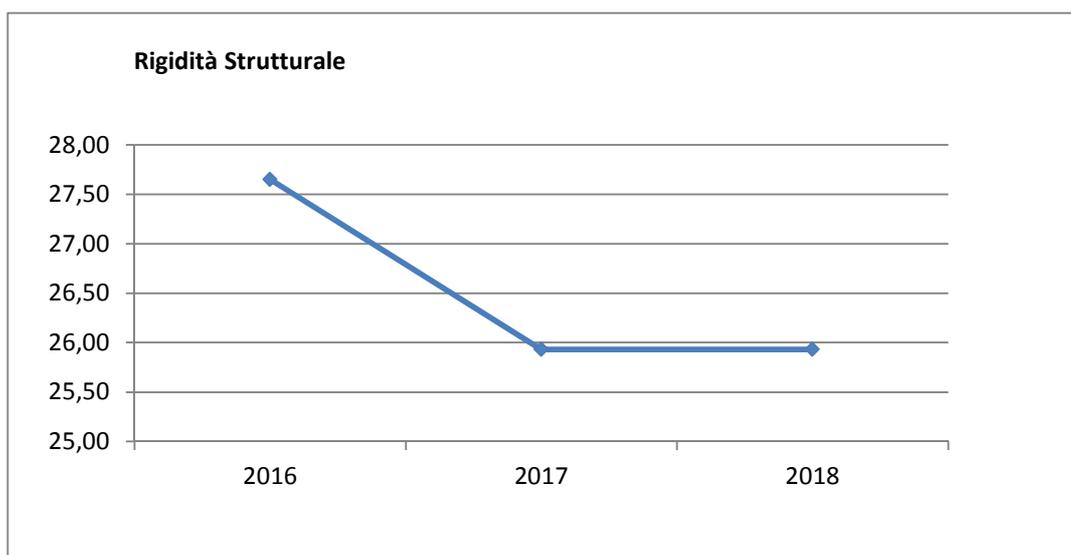


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

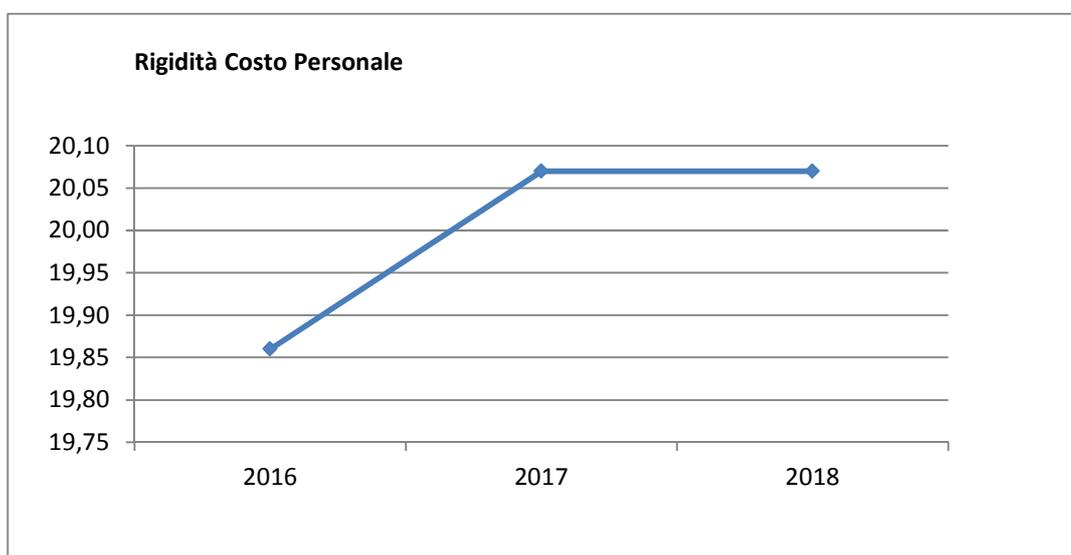
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,65 %	25,93 %	25,93 %

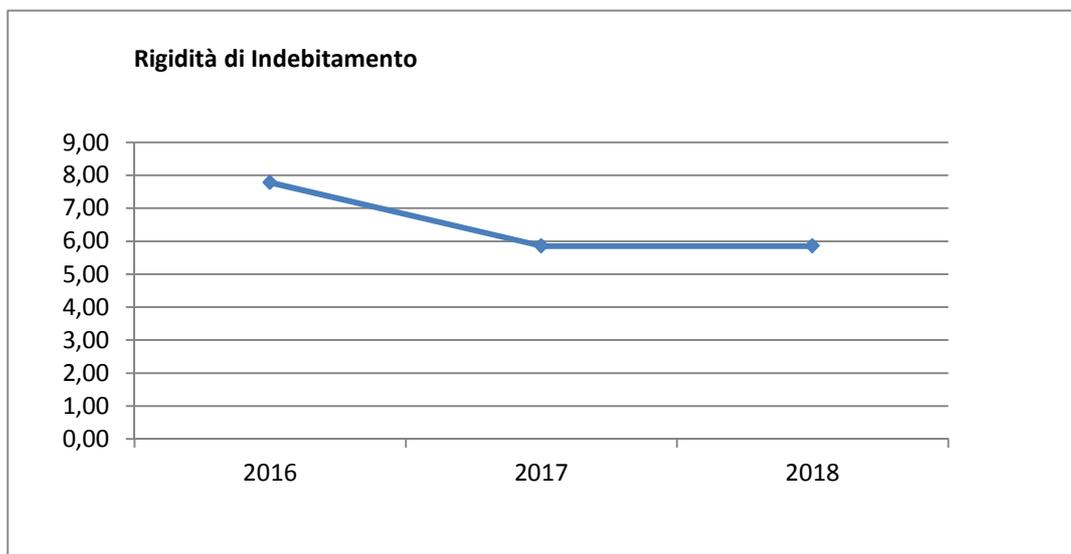


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,86 %	20,07 %	20,07 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,78 %	5,86 %	5,86 %

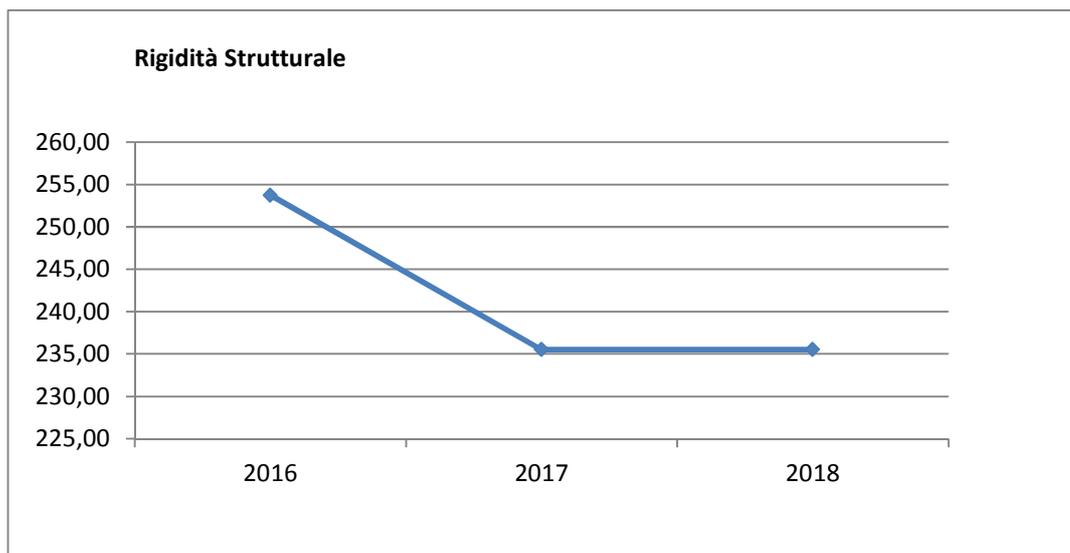


(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

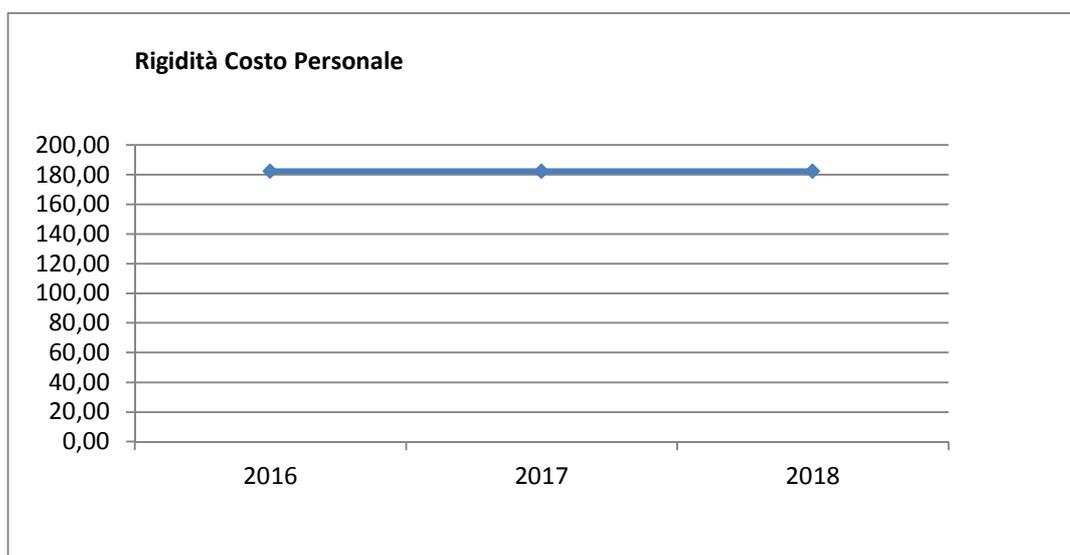
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	253,73 €	235,51 €	235,51 €

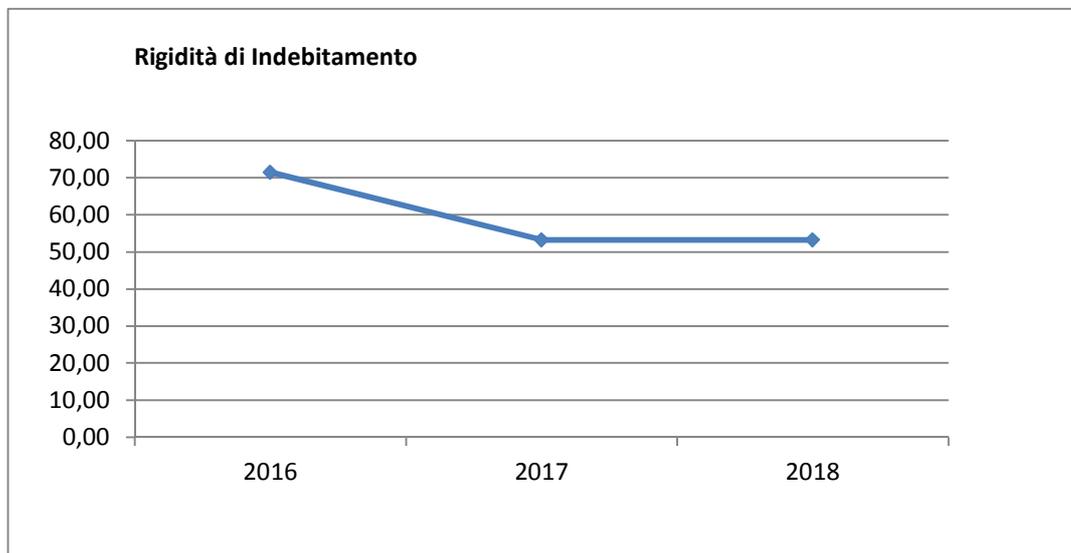


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	182,28 €	182,28 €	182,28 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	71,45 €	53,23 €	53,23 €

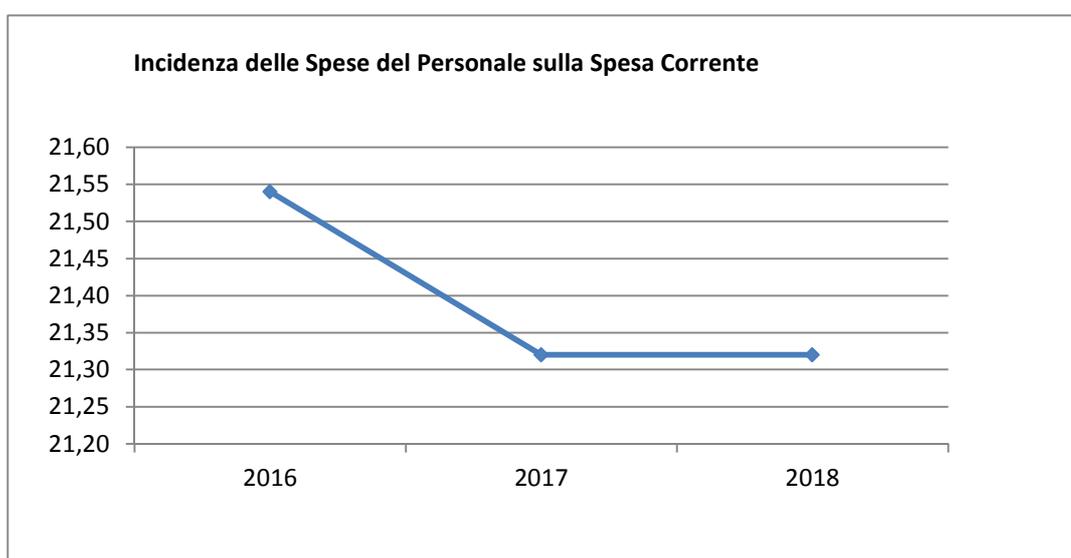


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

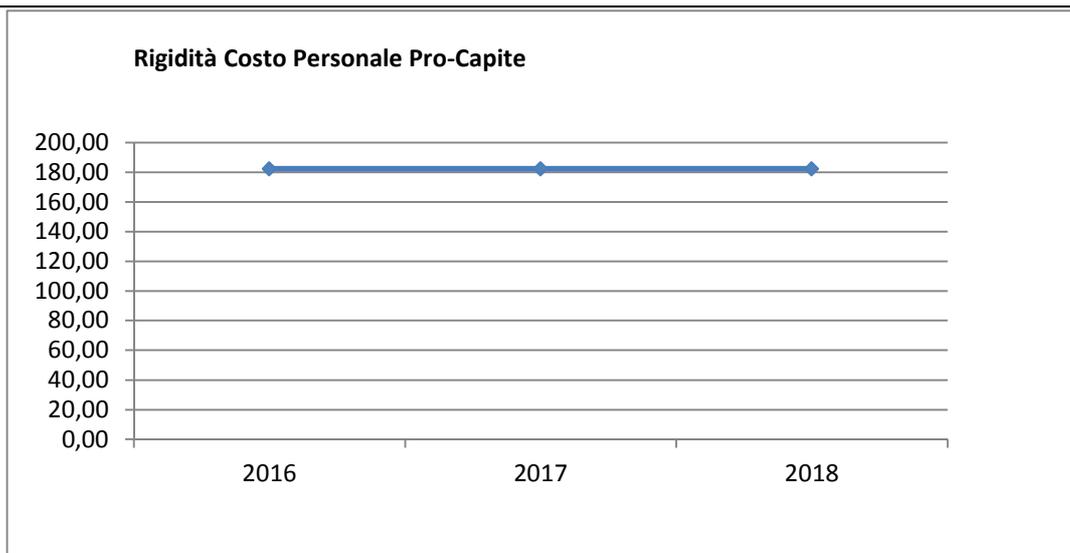
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

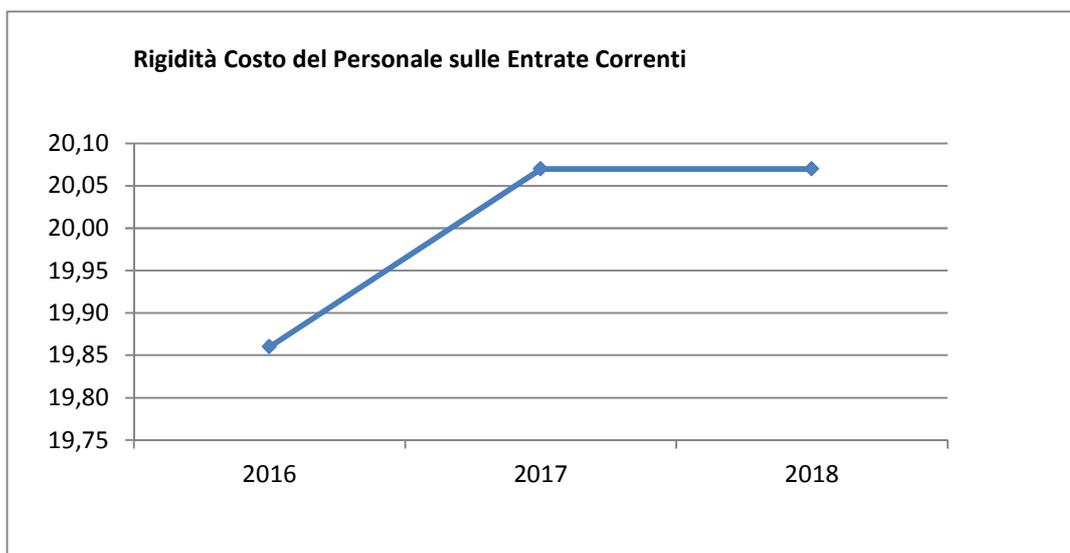
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,54 %	21,32 %	21,32 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	182,28 €	182,28 €	182,28 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	19,86 %	20,07 %	20,07 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (***) *gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

2)

(*** Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica relativamente, in particolare ai seguenti aspetti:)

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

*(*** Elencare opere pubbliche previste nel Programma di mandato e fonti di finanziamento ed eventuali riflessi sulla spesa corrente)*

Per quanto riguarda gli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, si darà priorità:

- Manutenzione straordinaria edifici pubblici, strade e piazze
- Redazione Piano Regolatore
- Sostituzione e messa in sicurezza dei giochi al Parco Guido Rossa
- Sistemazione immobile ricevuto in donazione da privati
- Interventi di sistemazione straordinaria della viabilità

Rifacimento ponte Rio Valassa e pulizia straordinaria rio (Finanziamento regionale)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6470 / 3003 / 99	ACQUISTO MOBILI-MACCHINE E PROGRAMMI UFFICI ATTREZZ. INFORM.IMM.COM. FIN. A.A.	5.387,30	3.922,30	1.465,00
8230 / 3471 / 1	SISTEMAZ. STRADA ACCESSO AREE PRODUTTIVE IN REGIONE RIBES-(OO.UU100 MIL) MUTUO 100 ML	10.468,34	0,00	10.468,34
8230 / 3479 / 99	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - FIN. € 132.700,00 A.A. - € 23.400,00 OO.UU.	156.100,00	138.467,20	17.632,80
8230 / 3480 / 99	REALIZZ.ROTONDA - FIN. 280.000 Contr.Prov. 60.000 AA-40.000 OO.UU.-20.000 E 4021	24.457,63	0,00	24.457,63
8530 / 3575 / 99	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIO VALASSA - FINANZ. CONTRIBUTO REGIONALE	25.000,00	2.716,60	22.283,40
9930 / 3573 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OO.PP. (Fin. OO.UU. € 20.000 e € 3000 cap. 4006)	11.839,21	7.985,21	3.854,00
	TOTALE:	299.514,11	216.852,82	82.661,29

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi,

Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento nazionale sia alquanto complesso, caratterizzato da una crisi economica, da un percorso di riforma federalismo fiscale incompiuta e da una continua modifica del quadro normativo che rende alquanto difficoltosa la redazione dei bilanci comunali.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata da un contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato dei servizi sociali.

Tariffe Servizi Pubblici

*(***) riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi).*

Non ci sono servizi a domanda individuale.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

*(***) riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere)*

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 per mille
Aree fabbricabili	0,76 per mille
Altri fabbricati	0,76 per mille
Fabbricati categoria D	0,76 per mille
Terreni agricoli	0,76 per mille
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,5 per mille	
Aree fabbricabili	1,00 per mille	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,00 per mille	
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

IUC- TARI

TARI ANNO 2015 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Allegato C

NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA Quota fissa € /mq/anno	TARIFFA Quota Variabile €/anno
<i>1 componente</i>	0,52233	13,05046
<i>2 componenti</i>	0,60938	30,45107
<i>3 componenti</i>	0,67157	39,15138
<i>4 componenti</i>	0,72131	47,85168
<i>5 componenti</i>	0,77106	63,07722
<i>6 o più componenti</i>	0,80837	73,95260

TARI ANNO 2015 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

CAT.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	TARIFFA Quota fissa € /mq/anno	TARIFFA Quota Variabile €/anno
1	101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,06706	0,42073
2	102-Campeggi, distributori carburanti	0,14040	0,89163
3	103-Stabilimenti balneari	0,07963	0,50326
4	104-Esposizioni, autosaloni	0,06287	0,40455
5	105-Alberghi con ristorante	0,22422	1,42240
6	106-Alberghi senza ristorante	0,16764	1,05992
7	107-Case di cura e riposo	0,19907	1,26543
8	108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,20955	1,32854
9	109-Banche ed istituti di credito	0,11525	0,72819
10	110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni Durevoli	0,18231	1,15054
11	111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,22422	1,42402
12	112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,15088	0,95474
13	113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,24308	1,22174
14	114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,19069	0,72819
15	115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,22841	0,97092
16	116-Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie	1,01422	4,85460
17	117-Bar, caffè, pasticceria	0,76276	4,82547
18	118-Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,36881	2,33506
19	119-Plurilicenze alimentari e /o miste	0,32271	2,03731
20	120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,26987	8,04569
21	121-Discoteche, night club	0,21793	1,38518

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

TARIFFE IMPOSTA PUBBLICITA'

(Determinate con deliberazione comunale ai sensi del D.Lgs 15/11/93 n. 507 e successive modificazioni)

(tariffa al metro quadrato)

Esposizione di locandine – durata fino a un mese	€ 1,36
durata fino a due mesi	€ 2,73
durata fino a due mesi	€ 4,09

Striscioni di tela

Esposti trasversalmente alle pubbliche vie a diretta cura interessati – tariffa al metro quadro € 1363

Pubblicità sonora

Per ogni persona o veicolo e per ogni giorno €7,44

Distribuzione volantini

Effettuato a mano oppure con veicolo pubblicitario
Per ogni punto di effettuazione e per ogni giorno €2,48

Veicoli adibiti a trasporto dell'azienda

Tariffa unica annuale non frazionabile

Portata superiore a kg 3.000	€ 89,24
Portata inferiore a kg 3.000	€ 59,50
Motocarri, motocarrozette ed altri	€ 29,75

Pubblicità ordinaria - tariffa per anno solare per metro quadrato

Insegne e/o cartelli

Pubblicità ordinaria

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 5,50	13,63	1,36
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,50 e 8,50	20,45	2,05
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	27,27	2,73

Pubblicità luminosa o illuminata

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 5,50	27,27	2,73
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,50 e 8,50	34,09	3,41
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	40,90	4,09

Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5				
Superfici superiori a mq.8,5				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe per ciascun foglio di cm. 70 x 100 per commissioni di almeno 50 fogli

Tariffa per i primi 15 gg	€ 1,24	
Tariffa per da 16 gg a 20 gg	€ 1,98	
Tariffa per da 20 gg in poi	€ 2,36	

Tariffe per ciascun foglio di cm. 70 x 100 per commissioni inferiori a 50 fogli

Tariffa per i primi 15 gg	€ 1,86	
Tariffa per da 16 gg a 20 gg	€ 2,97	
Tariffa per da 20 gg in poi	€ 3,53	

La tariffa è riferita ad ogni foglio formato 70x100

Per manifesti di formato inferiore a 70x100 si applica la stessa tariffa del formato 70x100

Ogni manifesto formato 100x140 = 2 fogli 70x100

Ogni manifesto formato 210x140 = 3 fogli 70x100

Ogni manifesto formato 140x200 = 4 fogli 70x100

URGENZA € 25,82 (Art. 22 c. 9)

Si applica alle affissioni richieste in giornata (o entro 48 ore se trattasi di manifesti commerciali) oppure nei giorni festivi

RIDUZIONE TARIFFARIA DEL 50% (Art. 20)

Si applica ai manifesti degli Enti Pubblici, Partiti ed Associazioni Politiche, Sindacali, Religiose e Culturali, manifesti sportivi, per festeggiamenti, spettacoli viaggianti e di beneficenza, Comitati, Associazioni e fondazioni.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	16.863,00	16.863,00	16.863,00	
		cassa	22.303,20			
	2-Segreteria generale	comp	116.615,00	116.615,00	116.615,00	
		cassa	189.148,89			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.214,00	48.814,00	48.814,00	
		cassa	61.625,78			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	300,00	300,00	300,00	
		cassa	6.699,50			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		cassa	12.220,05			
	6-Ufficio tecnico	comp	25.318,68	26.518,68	26.518,68	
		cassa	53.330,24			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	17.870,00	17.870,00	17.870,00	
		cassa	22.383,45			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	23.250,00	23.250,00	23.250,00		
	cassa	31.851,31				
Totale Missione 1		comp	258.430,68	260.230,68	260.230,68	
		cassa	399.562,42			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	800,00	800,00	800,00	
		cassa	1.600,00			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	800,00	800,00	800,00
			cassa	1.600,00		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	4.073,08	4.073,08	4.073,08
		cassa	4.887,70		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	17.202,03		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	16.073,08	16.073,08	16.073,08	
	cassa	22.089,73			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.250,00	5.700,00	5.700,00	
	cassa	7.665,87			
Totale Missione 5	comp	1.250,00	5.700,00	5.700,00	
	cassa	7.665,87			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1-Sport e tempo libero	comp	400,72	181,89	181,89	
	cassa	1.361,87			
2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 6	comp	400,72	181,89	181,89	
	cassa	1.361,87			
7-Turismo					
1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	6.097,73	5.075,55	5.075,55	
	cassa	9.575,03			
Totale Missione 7	comp	6.097,73	5.075,55	5.075,55	
	cassa	9.575,03			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	34.357,50	35.407,50	35.407,50	
	cassa	53.277,50			
3-Rifiuti	comp	67.793,72	67.793,72	67.793,72	
	cassa	88.503,19			
4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	1.000,00			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	102.151,22	103.201,22	103.201,22
		cassa	142.780,69		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	55.816,36	55.252,06	55.252,06
		cassa	76.768,35		
	Totale Missione 10	comp	55.816,36	55.252,06	55.252,06
11-Soccorso civile		cassa	76.768,35		
	1-Sistema di protezione civile	comp	910,50	910,50	910,50
		cassa	910,50		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	910,50	910,50	910,50
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		cassa	910,50		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.150,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	324,50	324,50	324,50
		cassa	993,50		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	22.618,57	22.618,57	22.618,57
		cassa	22.618,57		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	9.310,70		
	Totale Missione 12	comp	42.943,07	42.943,07	42.943,07
13-Tutela della salute		cassa	48.072,77		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.070,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.070,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	638,00	638,00	638,00
		cassa	638,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	638,00	638,00	638,00
		cassa	638,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	1-Fondo di riserva	comp	3.657,94	4.526,33	4.526,33
		cassa	3.657,94		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	12.716,07	11.416,07	11.416,07
		cassa	12.716,07		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	16.374,01	15.942,40	15.942,40
		cassa	16.374,01		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	501.885,37	506.948,45	506.948,45
		cassa	728.469,24		

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi compresi nella varie missioni si precisa che:

- in riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti, provenienti principalmente dalle risorse della fiscalità locale e in parte da trasferimenti dello Stato.
- In riferimento agli investimenti, gli stessi sono finanziati con mezzi propri (Avanzo di Amministrazione o Oneri di Urbanizzazione).

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	16.076,90	3.215,38	293,00	0,00		3.508,38	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.861,52				3.215,38		16.076,90
Totale		3.215,38	293,00	0,00	0,00	3.508,38	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	1.522.568,71	1.259.552,43	0,00	0,00	56.806,68	30.451,35	1.285.907,76
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	263.016,28				30.451,35		293.467,63
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	4.200,02	4.200,02	0,00	0,00			4.200,02
3) Terreni (patrimonio disponibile)	8.905,10	8.905,10	0,00	0,00			8.905,10
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.076.995,80	532.591,62	0,00	0,00	8.186,85	32.309,85	508.468,62
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	544.404,18				32.309,85		576.714,03
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	642.298,03	510.513,72	0,00	0,00	5.981,09	19.268,93	497.225,88
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	131.784,31				19.268,93		151.053,24
6) Macchinari, attrezzature e impianti	69.853,79	23.649,32	0,00	0,00		6.397,31	17.252,01
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	46.204,47				6.397,31		52.601,78
7) Attrezzature e sistemi informatici	26.020,76	10.711,09	1.268,80	0,00	488,00	2.576,93	9.890,96
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.309,67				-4.823,83		10.485,84
8) Automezzi e motomezzi	12.500,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	12.500,00				0,00		12.500,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	42.343,16	7.200,83	0,00	0,00		1.515,39	5.685,44
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	35.142,33				1.485,39		36.627,72
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	1.100,00	740,00	0,00	0,00	605,35	220,00	1.125,35
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	360,00				220,00		580,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	241,08	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	300,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	241,08				0,00		241,08
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	553.543,63	553.543,63	70.201,79	0,00	2.662,04	70.974,62	555.432,84
Totale		2.911.607,76	71.470,59	0,00	75.030,01	163.714,38	2.894.393,98

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	376.739,09	329.680,06	282.263,90	236.784,50	197.987,31	170.112,03
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	45.479,60	47.416,16	45.479,40	38.797,19	27.875,28	
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.579,43	_____	_____			
Totale fine anno	329.680,06	282.263,90	236.784,50	197.987,31	170.112,03	
Nr. Abitanti al 31/12	619	605	590	590	590	
Debito medio x abitante	532,60	466,55	401,33	335,57	288,33	

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	16.936,14	14.999,58	12.728,02	10.854,81	9.049,50	
Quota capitale	45.506,09	47.416,16	42.106,70	38.797,19	27.875,28	
Totale fine anno	45.506,09	47.416,16	42.106,70	42.368,69	31.565,61	

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	376.739,09	329.680,06	282.263,90	236.784,50	197.987,31	170.112,03
Oneri finanziari	16.936,14	14.999,58	12.728,02	10.854,81	9.049,50	
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	22,24	21,98	22,18	21,81	21,88	

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	16.936,14	14.999,58	12.728,02	10.854,81	9.040,50	
Entrate correnti	561.105,15	555.410,32	569.205,51	544.254,06	538.514,06	
% su entrate correnti	3,02 %	2,70 %	2,24%	1,99%	1,68 %	
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Non compilato non è stato fatto bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
--	--	--	--	--

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	927.067,41
Spesa	(-)	1.023.454,65
Differenza	=	-96.387,24

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Considerato che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. e) del decreto legislativo 267/2000, si rappresenta che tali decisioni saranno assunte dal citato organo nella prima seduta utile o, in alternativa, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *"per espressa previsione normativa"*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *"non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria"*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Colletterto Giacosa partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. con una quota dello 0,00002%;
2. Azienda Esercizio Gas società cooperativa a r.l. con una quota dello 0,01%;
3. Consorzio Canavesano Ambiente C.C.A. con una quota dello 0,31%;
4. Società Canavesana Servizi S.P.A. con una quota dello 0,53%;
5. Consorzio Roggia del Mulino con una quota del 0,01 %;
6. Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese con una quota dello 0,37%;

Per completezza, si precisa che il Comune di Colletterto Giacosa, oltre a far parte delle Società di cui al punto 1, partecipa all'Unione di Comuni "Terre del Chiusella" insieme ai Comuni di Parella, Quagliuzzo e Strambinello.

Viene precisato che poiché l'Unione di Comuni sopra citata partecipa al Consorzio Servizi sociali IN.RE.TE ne consegue che il Comune di Colletterto Giacosa, ha una partecipazione indiretta in tale Società.

Il Consorzio IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per la gestione delle funzioni socio assistenziali delegate da 57 Comuni del Canavese che hanno scelto di aderire alla gestione in forma associata costituendo un Consorzio secondo le indicazioni dell'Art. 13 della L.R. 62/95 e s.m.i., individuato quale "...forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni", dall'Art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.

Il Consorzio è istituito per gestire in forma associata, su delega dei Comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione dei servizi e degli interventi sociali" e dalla Legge Regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

Trattandosi di un consorzio previsto per legge regionale, l'amministrazione mantiene la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) s.p.a.

La Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) s.p.a. è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,00002%.

La società (C.F. 07937540016) ha sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14.

La Società svolge il ruolo di gestore unico “*in house*” del servizio idrico integrato nell’Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della stessa Autorità n. 282 del 14 giugno 2007.

Va rilevato che l’art. 1 comma 615 della legge n. 190/2014 ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale, prevedendo che l’affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche in possesso dei requisiti prescritti dall’ordinamento europeo per la gestione “*in house*”, comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale.

L’affidamento della gestione territoriale del servizio idrico integrato da parte del Comune alla società SMAT è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto sociale e la sottoscrizione della Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria divenendone socio.

E’ intenzione dell’amministrazione, pertanto, mantenere la quota di proprietà nella Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. stante l’obbligo di legge che impone un gestore unico per il servizio idrico.

Pur non essendo significativa la quota di partecipazione societaria (0,00002%) si ritiene utile inserire ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori/dirigenti: 9

Numero di dipendenti: 848 (al 31.12.2013)

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
26.213.143 euro	23.268.607 euro	42.825.467 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
266.368.064 euro	268.658.031 euro	329.436.377 euro

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	614.870.673	652.931.000	677.600.239
C) Attivo circolante	232.653.333	263.580.230	329.868.263
D) Ratei e risconti	670.297	1.004.036	1.053.316
Totale Attivo	848.194.303	917.515.266	1.008.521.818

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	389.779.302	397.344.760	428.565.562
B) Fondi per rischi ed oneri	33.157.009	36.147.184	48.157.272
C) Trattamento di fine rapporto	16.992.988	16.435.427	16.162.893
D) Debiti	378.874.812	426.322.818	469.136.402
E) Ratei e Risconti	29.390.192	41.265.077	46.499.689
Totale passivo	848.194.303	917.515.266	1.008.521.818

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	288.507.728	292.902.593	355.252.547
B) Costi di produzione	242.365.291	251.550.722	283.884.920
Differenza	46.142.437	41.351.871	71.367.627
C) Proventi e oneri finanziari	-3.905.012	-3.560.241	-1.330.836
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-129.542	-860.000	-2.621.924
E) Proventi ed oneri straordinari	-35.823	11.375	-197.264
Risultato prima della imposte	42.072.060	36.943.005	67.217.603
Imposte	15.858.917	13.674.398	24.392.136
Risultato d'esercizio	26.213.143	23.268.607	42.825.467

2. Azienda Esercizio Gas società cooperativa a r.l.

L'azienda Esercizio Gas è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,01%.

La società ha per oggetto la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.

La scelta dell'amministrazione di acquisire una quota di partecipazione nella predetta società era legata all'ottenimento di sconti sulle tariffe applicate alle forniture di gas.

Nell'ambito degli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 3 della L. 244/2007 (deliberazione del Consiglio comunale n. 25/2011), è stato attestato che la partecipazione in oggetto persegue finalità pubbliche e produce servizi di interesse generale.

Pur non essendo significativa la quota di partecipazione societaria (0,01%) si ritiene utile inserire ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: 31 (al 31.12.2013)

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Risultato di esercizio	
2013	2012
5.163.338,00 euro	5.128.554,00 euro

Fatturato	
2013	2012
191.656.536,00 euro	179.220.061,00 euro

Capitale sociale	
2013	2012
1.067.897,00 euro	1.078.519,00 euro

Patrimonio netto	
2013	2012
24.212.831,00 euro	19.145.510,00 euro

Costo del personale	
2013	2012
1.655.909,00 euro	1.556.806,00 euro

La partecipazione nella società, malgrado essa operi nell'ambito della fornitura di servizi di interesse generale quali l'erogazione dell'energia elettrica e del gas, non è funzionale al perseguimento di finalità istituzionali del Comune e pertanto si propone l'alienazione della quota di partecipazione da realizzarsi entro il corrente anno 2015.

Il Consiglio Comunale dovrà deliberare la volontà di alienazione della quota partecipativa al fine di autorizzare l'avvio delle procedure di gara.

Non si prevedono specifici risparmi da conseguire. l'Amministrazione vigilerà affinché la procedura di alienazione si svolga in modo regolare e si realizzi un equo ricavo dall'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune.

3. Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)

Il Consorzio Canavesano Ambiente è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,31%.

Il Consorzio (C.F. 08841520011) ha sede legale in Ivrea (TO), via Novara s.n..

Si tratta di un consorzio obbligatorio di bacino ex Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Svolge tutte le funzioni di governo di bacino relative al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Di esso fanno obbligatoriamente parte tutti i Comuni facenti parte del bacino 17 (sono 108 Comuni canavesani). Non svolge materialmente il servizio, che è affidato ad un soggetto gestore (per il Comune di Colletterto Giacosa la Società Canavesana Servizi).

Trattandosi di un consorzio previsto per legge regionale, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

4. Società Canavesana Servizi s.p.a.

La Società Canavesana Servizi s.p.a. è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,53%.

La Società (C.F. 06830230014) ha sede legale in Ivrea (TO), via Novara n. 31/A

La Società Canavesana Servizi s.p.a., di cui fanno parte 57 Comuni soci, si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di igiene urbana.

Da sempre attenta alle problematiche ambientali; nel corso di questi anni ha sviluppato numerosi progetti volti a incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, ottenendo lusinghieri risultati sia a livello provinciale che a livello nazionale.

Per raggiungere questi obiettivi la Società ha investito molto in attrezzature, risorse umane e impianti.

Trattandosi di società che svolge servizi indispensabili al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente, questa Amministrazione intende mantenere la partecipazione societaria.

Pur non essendo significativa la quota di partecipazione societaria (0,53%) si ritiene utile inserire ulteriori dati:

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori/dirigenti: 2 (31.12.2013)

Numero di dipendenti: 119 (31.12.2013) dei quali a tempo parziale n. 8

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
236.065,00 euro	93.922,00 euro	104.306,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
15.320.259,00 euro	15.005.844,00 euro	15.273.720,00 euro

Bilanci d'esercizio in sintesi.:
Stato patrimoniale

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	/	/	/
B) Immobilizzazioni	6.904.156,00	6.609.735,00	6.721.284,00
C) Attivo circolante	3.968.073,00	4.284.009,00	4.348.999,00
D) Ratei e risconti	71.655,00	192.865,00	45.916,00
Totale Attivo	10.943.884,00	11.086.609,00	11.116.199,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	1.474.559,00	1.568.481,00	1.672.786,00
B) Fondi per rischi ed oneri	2.291.665,00	2.431.665,00	2.781.665,00
C) Trattamento di fine rapporto	2.215.205,00	2.365.281,00	2.524.137,00
D) Debiti	4.922.214,00	4.686.077,00	4.103.237,00
E) Ratei e Risconti	40.241,00	35.105,00	34.374,00
Totale passivo	10.943.884,00	11.086.609,00	11.116.199,00

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	15.555.013,00	15.205.160,00	15.451.024,00
B) Costi di produzione	14.820.838,00	14.762.412,00	14.864.924,00
Differenza	734.175,00	442.748,00	586.098,00
C) Proventi e oneri finanziari	33.986,00	29.313,00	63.105,00
D) Rettifiche valore	/	/	/

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

attività finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	/	/	/
Risultato prima della imposte	700.189,00	413.435,00	538.484,00
Imposte	464.124,00	319.513,00	434.178,00
Risultato d'esercizio	236.065,00	93.922,00	104.306,00

5. Consorzio Roggia del Mulino

Il Consorzio Roggia del Mulino è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,01%.

Il Consorzio (C.F. 93018580014) ha sede in Colletterto Giacosa (TO) presso la sede del Palazzo Municipale.

Il Consorzio è stato costituito con atto notarile del 12 aprile 1984, di durata trentennale, prorogabile con delibera dell'assemblea, avente lo scopo di acquistare l'acqua dall'amministrazione competente, provvedere alla conservazione e manutenzione di tutte le opere necessarie per la derivazione, il convoglio e la distribuzione delle acque, alla disciplina per il loro godimento ed alla ripartizione degli oneri in proporzione ai diritti dei singoli utenti al fine di:

- Tutelare, difendere, migliorare l'agricoltura;
- Produrre, per mezzo di turbine, l'energia elettrica per uso pubblico e/o privato;
- Immettere gli scarichi delle fognature comunali dopo opportuna depurazione;
- Utilizzare le acque per praticare la pesca, sulla base e con le limitazioni stabilite dalle vigenti limitazioni di legge.

I consorzi di irrigazione sono stati poi disciplinati dalla Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21.

Secondo tale normativa fanno parte del consorzio di irrigazione e sono iscritti ad ogni effetto di legge nel catasto consortile i proprietari dei terreni siti nel comprensorio che sono irrigati con le acque consortili o che comunque utilizzando le medesime traggono beneficio dall'attività del consorzio. Ne fanno parte inoltre gli affittuari dei suddetti terreni che, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, abbiano ottenuto l'iscrizione nel catasto consortile e nei ruoli di contribuzione per le spese di esercizio.

L'ordinamento dei consorzi di irrigazione è disciplinato dai relativi statuti nel rispetto delle norme contenute nel codice civile e, per i consorzi di miglioramento fondiario, nel r.d. 215/1933.

Ai consorzi di irrigazione competono le seguenti funzioni:

a) esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e manutenzione delle relative opere, nonché, su concessione dello Stato o della Regione, realizzazione di interventi pubblici di manutenzione straordinaria degli impianti per l'irrigazione collettiva o di nuovi impianti collettivi anche in attuazione degli obiettivi dei fondi strutturali dell'Unione Europea;

b) realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio di impianti di produzione di energia sui canali consortili e approvvigionamento di imprese produttive con le acque fluenti nei canali stessi

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni;

c) svolgimento degli ulteriori compiti previsti per i consorzi di irrigazione dall'articolo 27 della legge 36/1994;

d) svolgimento dei compiti ad essi conferiti ai sensi degli articoli 1 e 11 della legge 183/1989;

e) esecuzione, con proprio personale, di misure e monitoraggi idrologici, secondo specifici protocolli tecnici regionali;

f) collaborazione con le autorità competenti per i controlli in materia di qualità delle acque, avvalendosi del proprio personale addetto alla sorveglianza delle opere, nonché collaborazione con le Autorità competenti anche attraverso la stipula di apposite convenzioni per lo studio, la realizzazione e la gestione di iniziative nel settore delle risorse idriche, compresi la depurazione ed il riutilizzo delle acque reflue;

g) promozione del riordino fondiario e del riordino irriguo.

Le spese per l'esercizio e la manutenzione delle opere irrigue e per il funzionamento dei consorzi sono ripartite tra gli utenti beneficiari iscritti nel catasto consortile. Il riparto viene effettuato secondo i criteri indicati nello statuto o nel piano generale di riparto delle spese.

Esaurita la durata trentennale del Consorzio, l'ente risulta avere, a far data dal 4 aprile 2014, la denominazione di "Consorzio della Roggia del Mulino", con il medesimo codice fiscale sopra indicato (C.F. 93018580014) e sede legale presso il Palazzo Municipale di Colletterto Giacosa. Per quanto concerne la natura giuridica, si tratta di un'organizzazione senza personalità. Ha un amministratore ed è privo di dipendenti.

L'onere annuo a carico del bilancio comunale è stimato in euro 600,00.

Non trattandosi di partecipazione societaria, le valutazioni in merito all'Ente in questione, qui esposte per totale trasparenza, esulano dall'applicazione del Piano in oggetto. E' tuttavia in corso la valutazione circa la legittimità e opportunità della partecipazione a tale ente per la cui decisione definitiva ci si rimette alla deliberazione del competente organo.

6. Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese

Il Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese è di proprietà del Comune di Colletterto Giacosa per una quota dello 0,37%.

Il Consorzio ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi.

Tale finalità viene perseguita mediante:

- La prestazione di consulenza tecnico – finanziaria agli enti locali singoli o associati interessati, con particolare riguardo alla predisposizione degli strumenti urbanistici attuativi, nonché quella relativa all'attivazione delle procedure per l'acquisizione delle aree;
- L'acquisizione della disponibilità delle aree individuate nell'ambito della programmazione economica regionale;
- La progettazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi, nonché l'attrezzamento degli spazi pubblici o destinati ad attività collettive, a verde pubblico o parcheggi previsti dagli strumenti esecutivi e da eventuali varianti, nell'ambito di appositi accordi con gli Enti locali competenti;

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- L'azione promozionale per l'insediamento nelle aree attrezzate di attività produttive;
- La prestazione di consulenza ed assistenza tecnico – finanziaria per favorire gli interventi e l'accesso al credito delle imprese che si localizzano nelle aree attrezzate;
- Ogni altra attività che comunque possa risultare utile al conseguimento delle finalità consortili.

Il Comune di Colletterto Giacosa ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

(*** *Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione*)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.04.2015 si è provveduto alla approvazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate finanziaria 2008)

- Società Canavesana Servizi con sede a Ivrea che svolge il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani S.C.S. S.PA (servizio raccolta e trasporto rifiuti) - 0,53%
- Consorzio Canavesano Ambiente CCA (Smaltimento rifiuti) - 0,31%
- Società Metropolitana Acque con sede in Torino SMAT S.P.A. (servizio idrico integrato) - 0,00002%
- Consorzio IN.RE.TE0. (servizi sociali) - 0,08%
- Azienda Energia e Gas AEG COOP - (fornitura gas) - 0,01%
- Consorzio Roggia del Mulino – 0,01%
- Consorzio per gli Insediamenti Produttivi del Canavese – 0,37%

Per completezza, si precisa che il Comune di Colletterto Giacosa, oltre a far parte delle Società di cui sopra, partecipa all'Unione "Terre del Chiusella" insieme ai Comuni di Parella, Quagliuzzo e Strambinello.

Viene precisato che, poiché l'Unione di Comuni sopra citata partecipa al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE ne consegue che il Comune di Colletterto Giacosa ha una partecipazione indiretta in tale Società.

Il Consorzio IN.RE.TE nasce il 1 aprile 2000 per le funzioni socio-assistenziali delegate da 57 Comuni del Canavese che hanno scelto di aderire alla gestione in forma associata costituendo un Consorzio secondo le indicazioni dell'Art. 13 della L.R. 62/95 e s.m.i., individuato quale"forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni", dall'art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1.

Il Consorzio è istituito per gestire in forma associata su delega dei Comuni le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione dei servizi e degli interventi sociali" e della legge regionale n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento."

Trattandosi di un consorzio previsto per legge regionale, l'Amministrazione mantiene la partecipazione, seppur minoritaria nella società.

In applicazione dei criteri indicati nel comma 611 dell'art. 1, legge n. 190/2014, si intende promuovere il recesso a norma dell'art. 11 dello Statuto, non sussistendo i presupposti che legittimano il mantenimento della partecipazione societaria, richiedendo la restituzione dei beni conferiti e delle quote versate al consorzio non a fondo perduto.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 4		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km _____	* Provinciali Km. _____	* Comunali Km. 16
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– x	_____
* Piano reg. approvato	x –	DGR n. 6-9088 del 28.04.2003
* Progr. di fabbricazione	– x	_____
* Piano edilizia economica e popolare	x	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	x –	
* Artigianali	x –	
* Commerciali	– x	
* Altri strumenti (specificare) Piano attività commerciali _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.133,36	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	171.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	547.121,16	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	126.185,51	previsione di competenza	487.197,30	485.253,86	482.253,86	482.253,86
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.750,00	previsione di cassa	604.524,95	611.439,37		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	10.816,64	previsione di competenza	39.558,01	23.300,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	43.230,55	previsione di cassa	50.305,84	26.050,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	30.723,94	previsione di competenza	42.450,20	35.700,20	35.260,20	35.260,20
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.006,71	previsione di competenza	46.503,56	46.516,84	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	23.000,00	10.000,00		
			previsione di competenza	66.480,55	53.230,55		
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	30.723,94	30.723,94		
			previsione di competenza	126.100,00	126.100,00	126.100,00	126.100,00
			previsione di cassa	141.210,06	159.106,71		
	TOTALE TITOLI	246.713,35	previsione di competenza	718.305,51	680.354,06	674.614,06	674.614,06
	TOTALE GENERALE ENTRATE	246.713,35	previsione di cassa	939.748,90	927.067,41	674.614,06	674.614,06
			previsione di competenza	894.438,87	680.354,06	674.614,06	674.614,06
			previsione di cassa	1.486.870,06	927.067,41		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

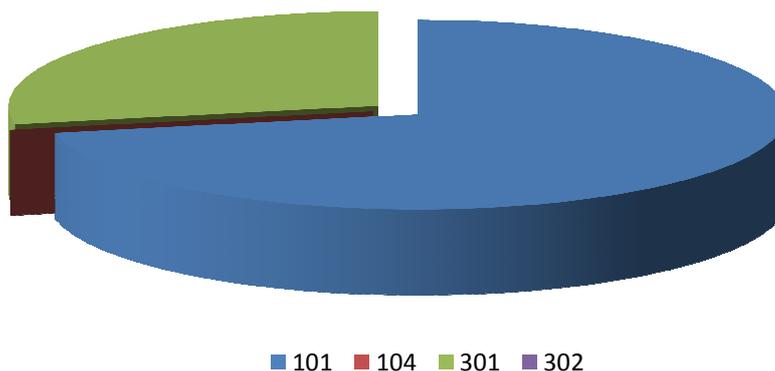
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

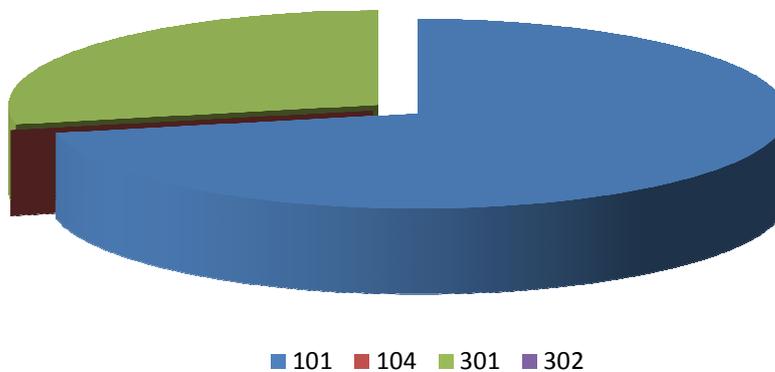
Analisi entrate: Politica Fiscale

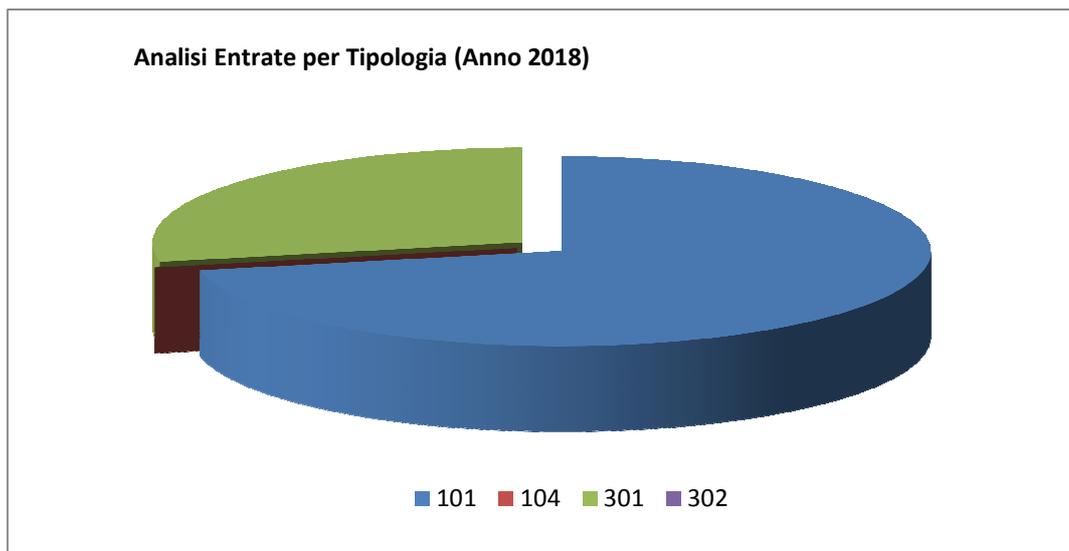
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	348.800,00	345.800,00	345.800,00
		cassa	474.985,51		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	136.453,86	136.453,86	136.453,86
		cassa	136.453,86		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	485.253,86	482.253,86	482.253,86
		cassa	611.439,37		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





IUC: IMU E TASI

*(***Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

RISCOSSIONE COATTIVA

*(*** Riportare in sintesi modalità di effettuazione della riscossione coattiva (interna, esterna, ruoli, ingiunzioni), annualità soggette a controllo e tipologie imposte)*

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2016	2017	2018
ICI/IMU			
TASI			
TARSU/TARES			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

ALTRE			
-------	--	--	--

T.O.S.A.P.

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

TARSU-TARES-TARI

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

*(*** Riportare in Sintesi le aliquote applicate, trend, politiche di tassazione ed eventuali estremi delibere approvazione)*

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi

*(*** oppure secondo stima sulla base della normativa vigente.)*

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

Responsabile TARSU-TARES-TARI:

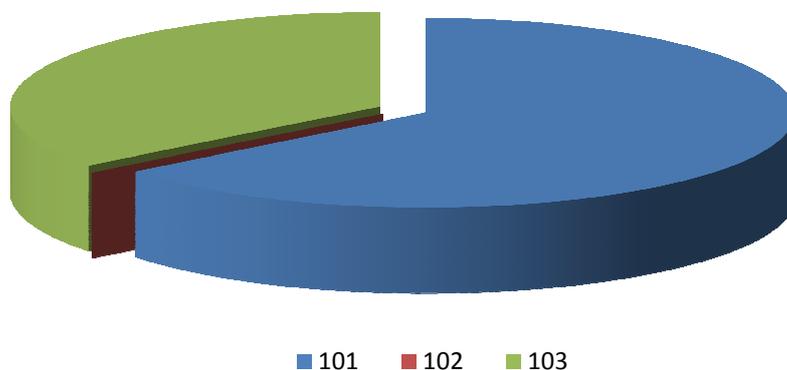
Responsabile Tassa occupazione spazi:

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:

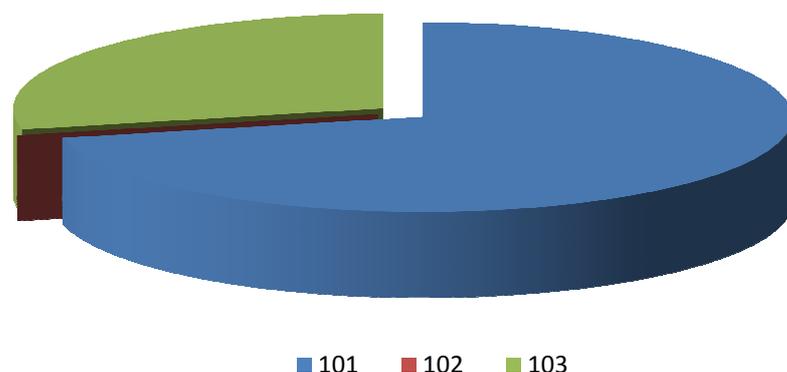
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

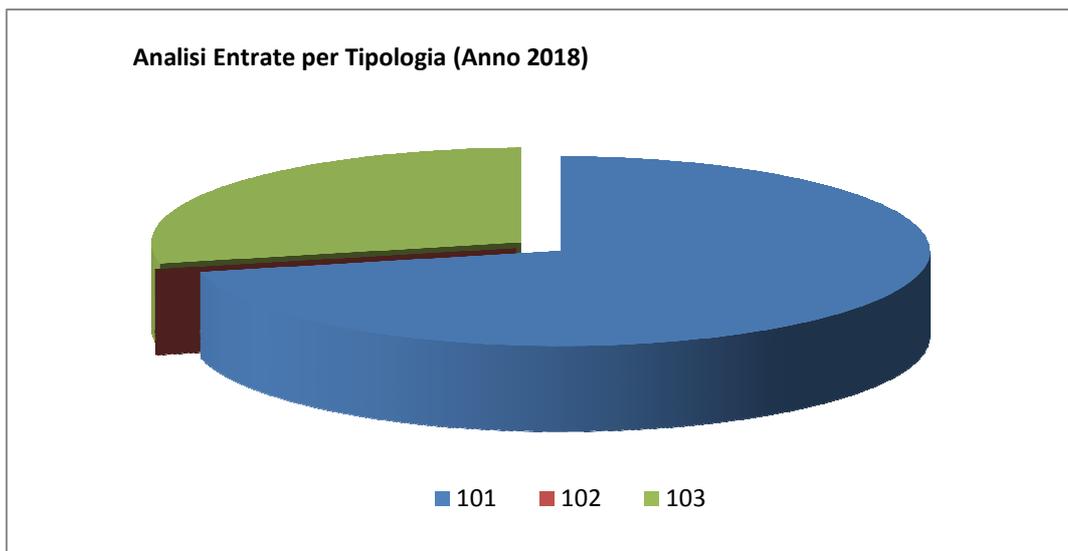
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	15.000,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	8.300,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	11.050,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	23.300,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	26.050,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

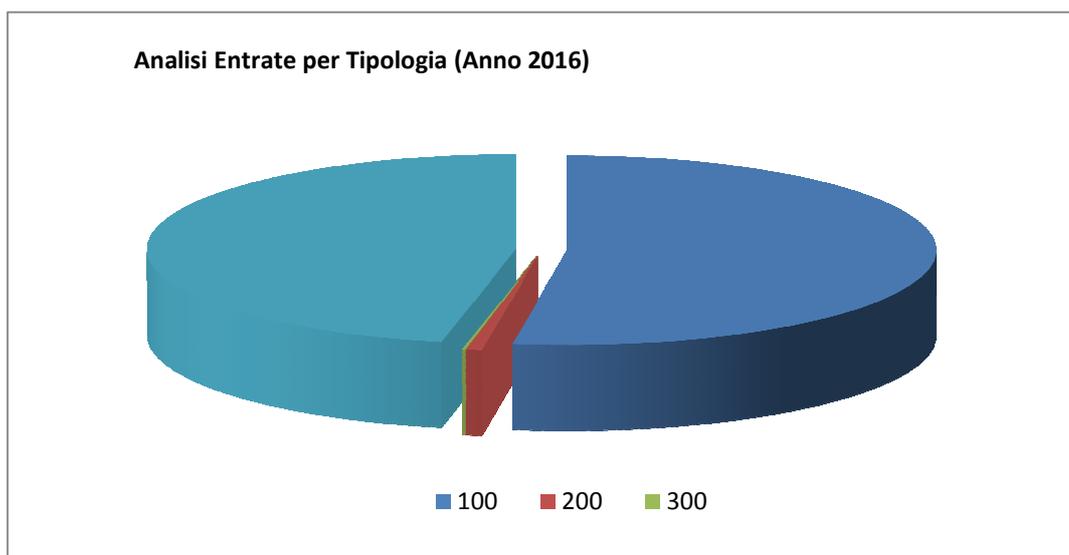




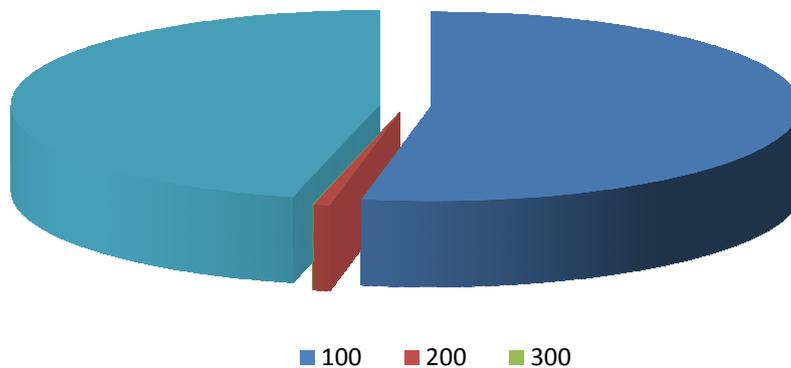
(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)

Analisi entrate: Politica tariffaria

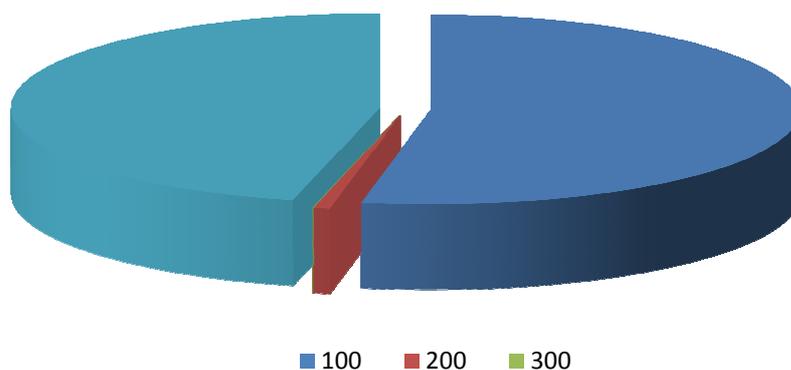
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	18.702,00	18.702,00	18.702,00
		cassa	22.976,10		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	250,00	250,00	250,00
		cassa	250,00		
300	Interessi attivi	comp	50,00	10,00	10,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	16.698,20	16.298,20	16.298,20
		cassa	23.240,74		
TOTALI TITOLO		comp	35.700,20	35.260,20	35.260,20
		cassa	46.516,84		



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



PROVENTI SERVIZI

(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)

PROVENTI BENI DELL'ENTE

(*** Riportare elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere e indicazioni sui canoni applicati e annotazione su adeguamenti ISTAT applicati)

Affitto locali ufficio postale

PROVENTI DIVERSI

(*** Indicare tipologie ed entità della previsione gettito di proventi diversi)

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	43.230,55		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	53.230,55		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

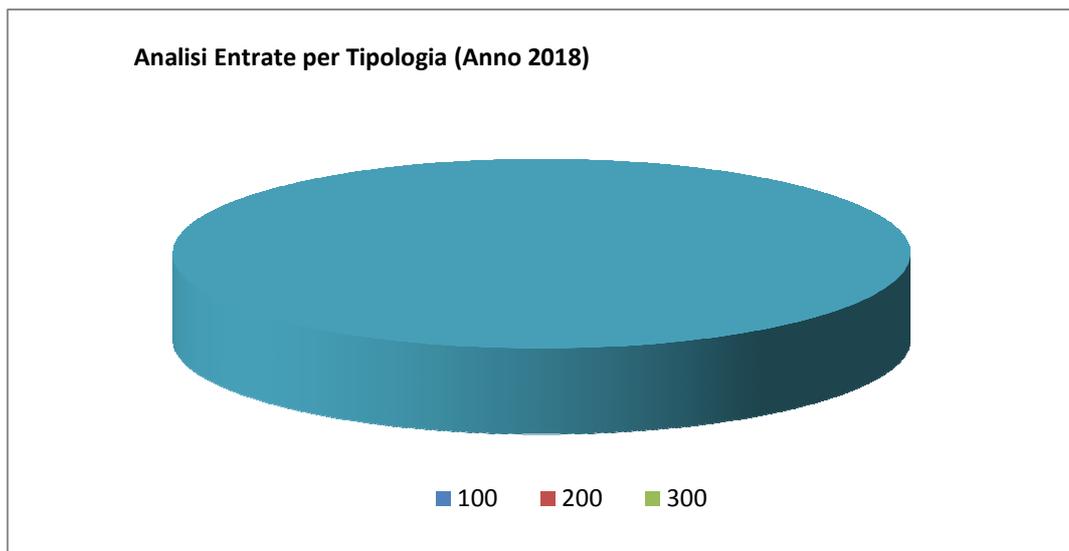


■ 100 ■ 200 ■ 300

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



■ 100 ■ 200 ■ 300



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

(**** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti c/capitale che si iscrivono in bilancio con cronoprogramma erogazioni per gestione esigibilità (contributi a stati di avanzamento, a rendiconto, con formula in acconto a percentuale ecc...)*)

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchi i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione _____

(**** Riportare elenco beni che si prevede di alienare o riepilogo per tipologie*)

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

(**** Riportare il trend previsionale ed eventuali commenti che ne giustificano l'andamento*)

Oneri di Urbanizzazione	2016	2017	2018
Parte Corrente			
Investimenti			

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

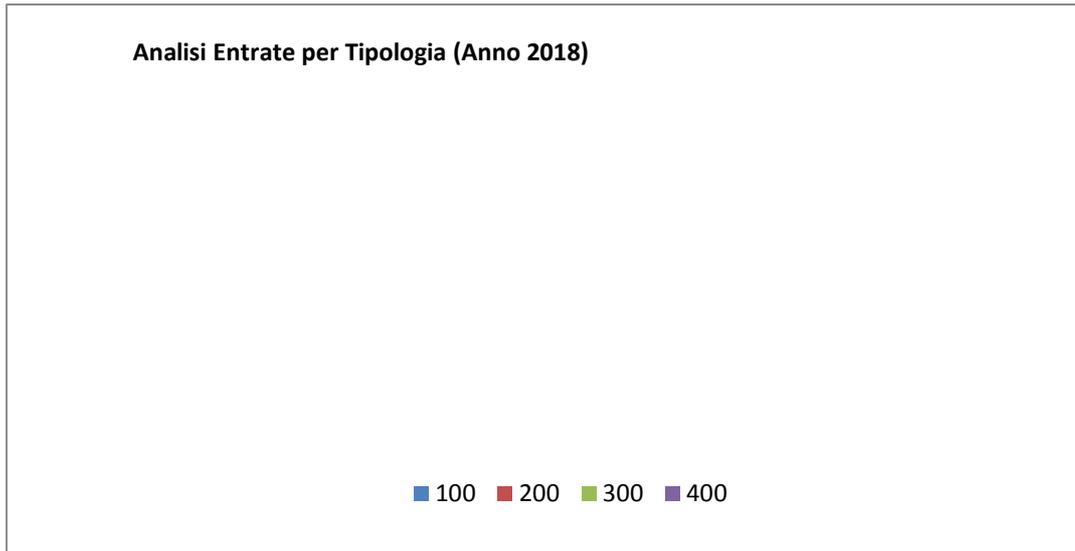
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.723,94		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.723,94		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

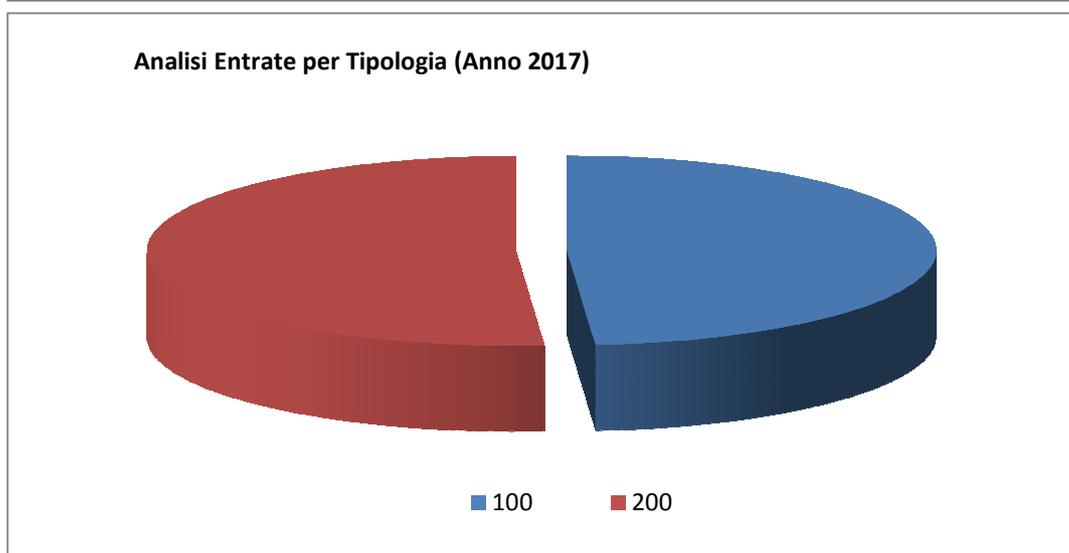
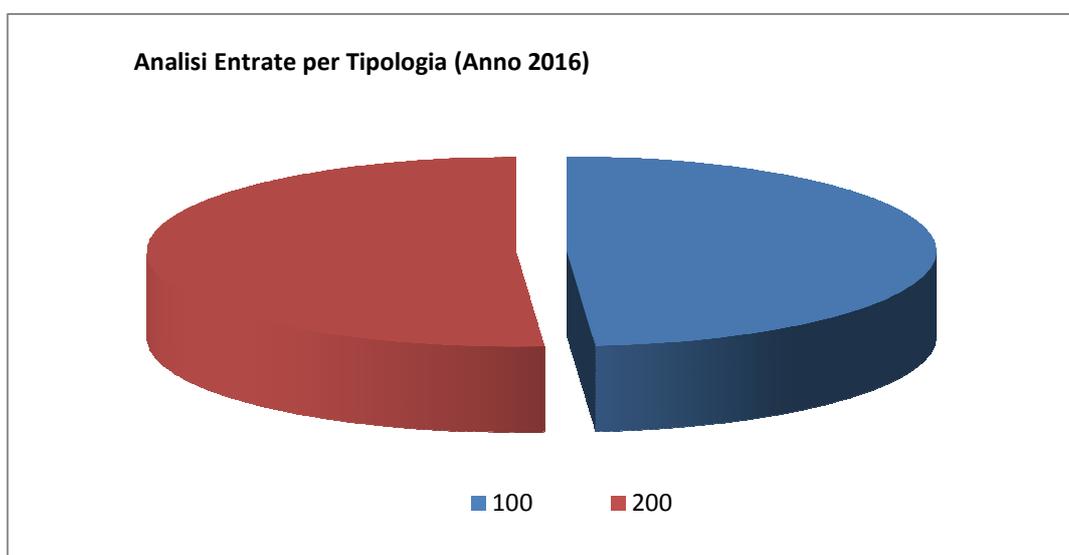
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

Limite 3/12 _____

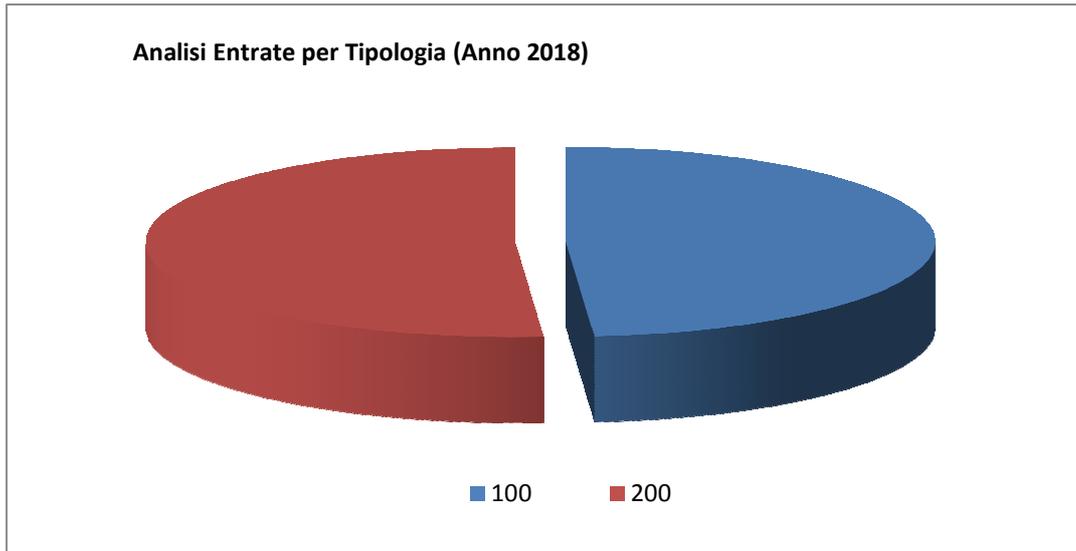
*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	61.500,00	61.500,00	61.500,00
		cassa	81.372,43		
200	Entrate per conto terzi	comp	64.600,00	64.600,00	64.600,00
		cassa	77.734,28		
TOTALI TITOLO		comp	126.100,00	126.100,00	126.100,00
		cassa	159.106,71		



Documento Unico di Programmazione 2016/2018



(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Non si prevede l'assunzione di mutui per il triennio 2016-2018.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	258.430,68	260.230,68	260.230,68
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	401.027,42		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	800,00	800,00	800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	1.600,00		
		previsione di competenza	16.073,08	16.073,08	16.073,08
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	22.089,73		
		previsione di competenza	1.250,00	5.700,00	5.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	7.665,87		
		previsione di competenza	400,72	181,89	181,89
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	1.361,87		
		previsione di competenza	6.097,73	5.075,55	5.075,55
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	9.575,03		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	26.691,82		
		previsione di competenza	102.151,22	103.201,22	103.201,22
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	143.588,99		
		previsione di competenza	55.816,36	55.252,06	55.252,06
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	129.327,12		
		previsione di competenza	910,50	910,50	910,50
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	910,50		
		previsione di competenza	42.943,07	42.943,07	42.943,07
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	48.072,77		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.924,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	638,00	638,00	638,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	638,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	16.374,01	15.942,40	15.942,40
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.374,01		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	42.368,69	31.565,61	31.565,61
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.368,69		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	126.100,00	126.100,00	126.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	157.238,83		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	680.354,06	674.614,06	674.614,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.023.454,65		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	680.354,06	674.614,06	674.614,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.023.454,65		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Le linee guida previste nell’ambito dei servizi istituzionali, generali e di gestione dell’Ente, sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando nel contempo i processi di modernizzazione dell’attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

Più nel dettaglio le linee guida che l’Amministrazione si prefigge saranno rivolte a:

- Consolidamento e miglioramento dei risultati di efficienza realizzati in termini di organizzazione complessiva, orientamento del risultato, coerenza e misurabilità delle scelte di gestione.
- Orientamento della spesa corrente riferita al funzionamento generale e dei servizi al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse e rendere ottimale, per quanto possibile il rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuto.
- Efficienza operativa e razionalizzazione nell’uso delle risorse umane in modo da poter mantenere il contenimento della spesa.

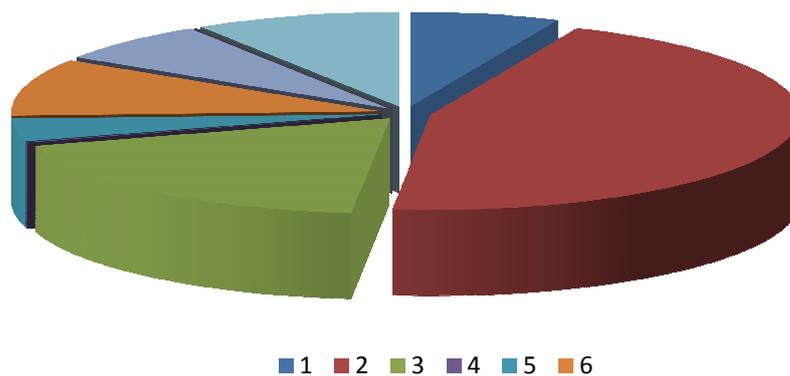
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	16.863,00	16.863,00	16.863,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.303,20			
2	Segreteria generale	comp	116.615,00	116.615,00	116.615,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	189.148,89			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.214,00	48.814,00	48.814,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.625,78			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	300,00	300,00	300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.699,50			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.220,05			
6	Ufficio tecnico	comp	25.318,68	26.518,68	26.518,68	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.330,24			
7	Elezioni e consultazioni	comp	17.870,00	17.870,00	17.870,00	_____

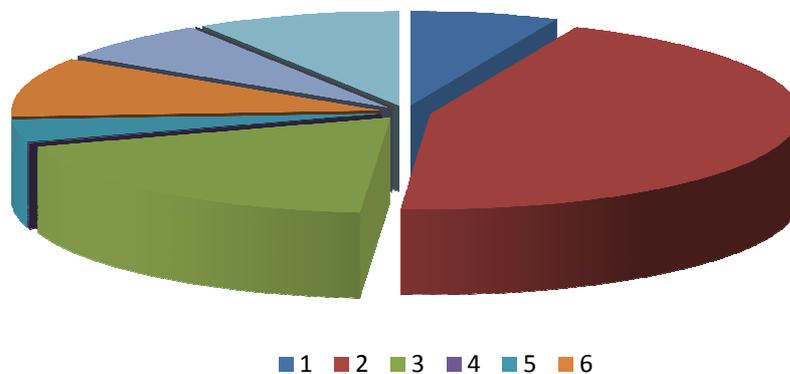
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

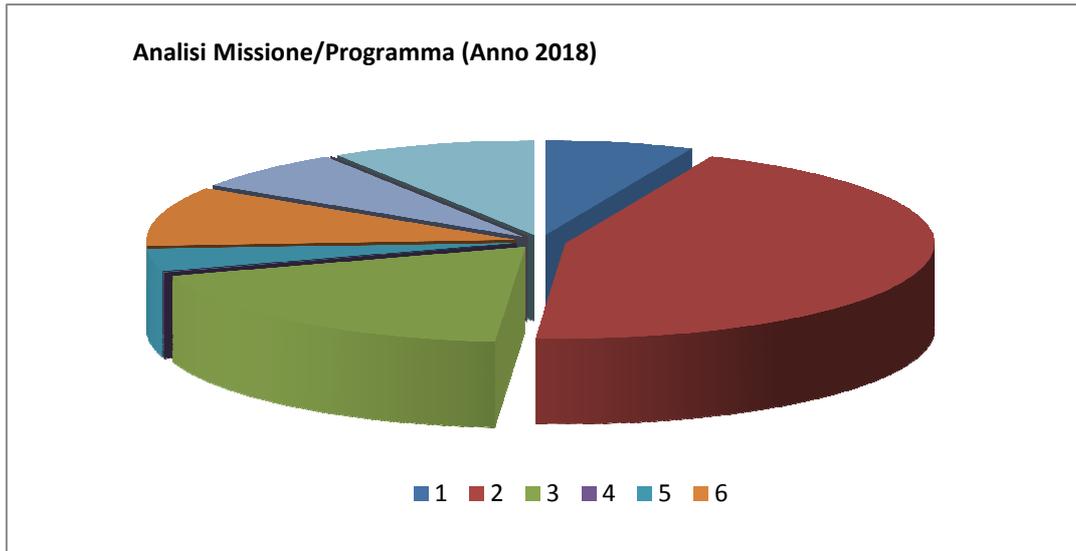
	popolari - Anagrafe e stato civile				
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.383,45		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	23.250,00	23.250,00	23.250,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.316,31		
	TOTALI MISSIONE	comp	258.430,68	260.230,68	260.230,68
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	401.027,42		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)





Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

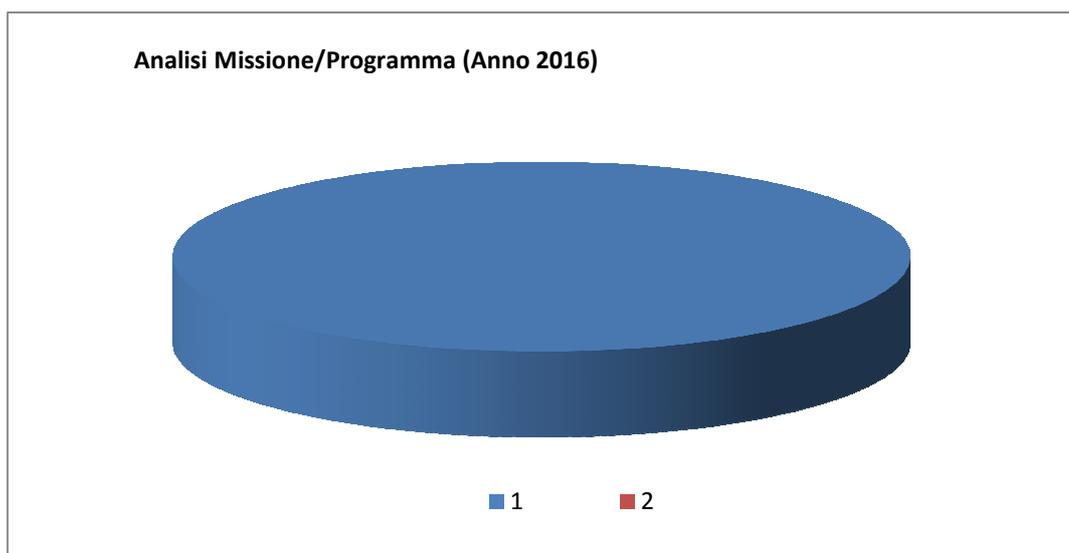
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG :

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

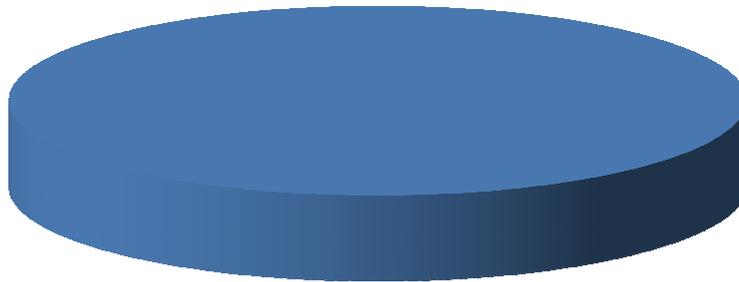
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

La funzione di polizia locale è stata trasferita all’Unione “Terre del Chiusella” di cui l’Ente fa parte e pertanto il Comune di Colletterto Giacosa trasferisce la quota di sua competenza all’Unione.

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	800,00	800,00	800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	800,00	800,00	800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.600,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

La funzione relativa all’istruzione è stata trasferita all’Unione di Comuni “ Terre del Chiusella” di cui il nostro Ente fa parte.

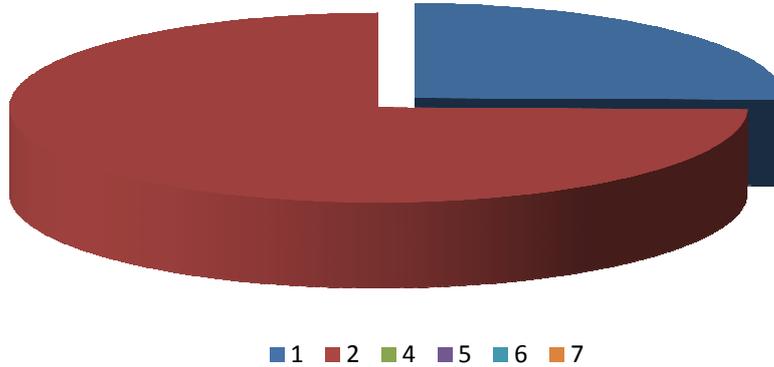
Il nostro Ente trasferisce la quota a proprio carico all’Unione sia per quanto riguarda l’istruzione pre-scolastica che elementare e media.

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

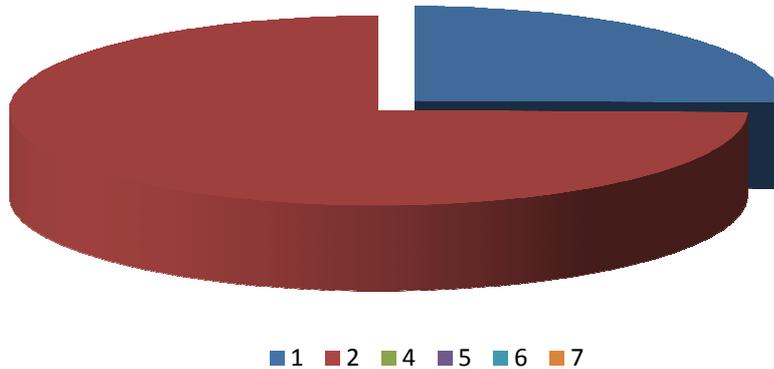
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	4.073,08	4.073,08	4.073,08	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.887,70			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.202,03			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	16.073,08	16.073,08	16.073,08	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.089,73			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

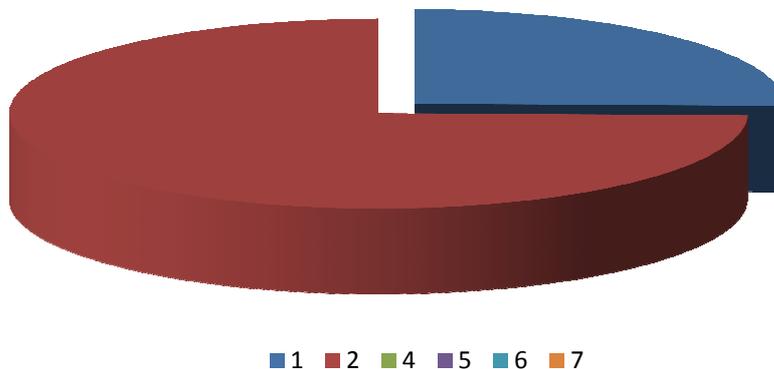
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

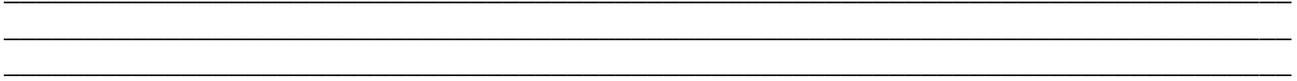


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Con il Decreto Legge 12.09.2013 “L’istruzione riparte”, il Governo ha deciso di destinare e ripristinare risorse necessarie per l’attivazione di interventi mirati a favore dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

Le potenzialità culturali, storiche e ambientali di Colletterto Giacosa e della zona ovest di Ivrea, devono essere maggiormente valorizzate .

Come già fatto nei cinque anni passati, l’Amministrazione parteciperà a progetti locali, dove le sinergie organizzative dei singoli Comuni della zona, per la promozione di eventi, consentano il superamento dei confini canavesani e l’attrazione di presenze esterne al nostro territorio.

Occorre il concorso di tutti per avviare questo meccanismo virtuoso, occorre che le Associazioni locali contribuiscano fattivamente a sostenere tale progetto , così come i cittadini e le attività commerciali.

L’Unione Terre del Chiusella di cui il nostro Ente fa parte, dovrà mettere al centro del programma l’impegno per la valorizzazione di questa porzione di territorio. Si dovrà collaborare per incrementare il flusso di visitatori in modo da far conoscere questi luoghi ricchi di storia e cultura.

Si darà continuità al progetto “La Nuova Grande Arca”, al “Settembre Giacossiano” e al “Premio Nazionale Giuseppe Giacosa”

Si continuerà con il sostegno di attività promosse dalle associazioni locali.

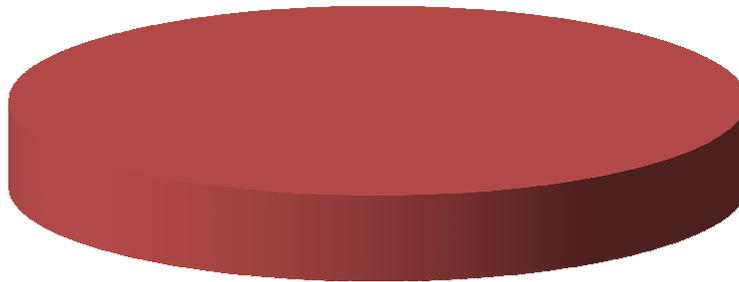
E’ da sottolineare che l’attestazione ricevuta dalla Regione Piemonte di “Borgo Sostenibile” darà ulteriori vantaggi al nostro Ente.

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.250,00	5.700,00	5.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.665,87			
TOTALI MISSIONE		comp	1.250,00	5.700,00	5.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.665,87			

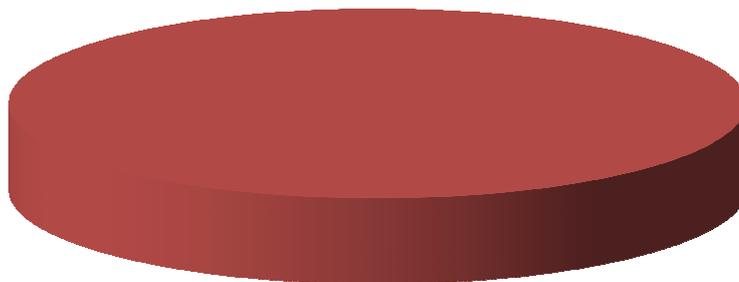
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

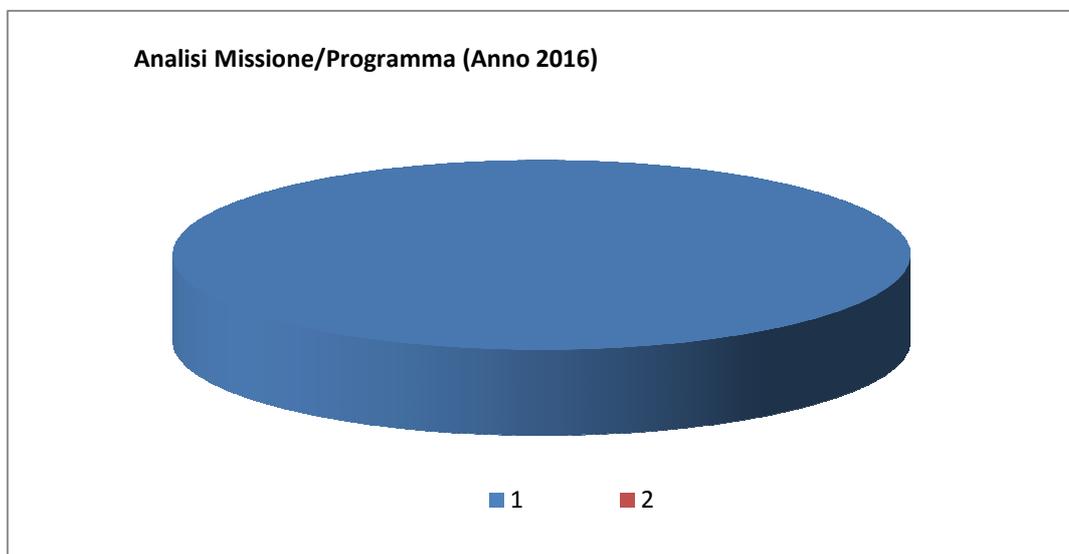
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

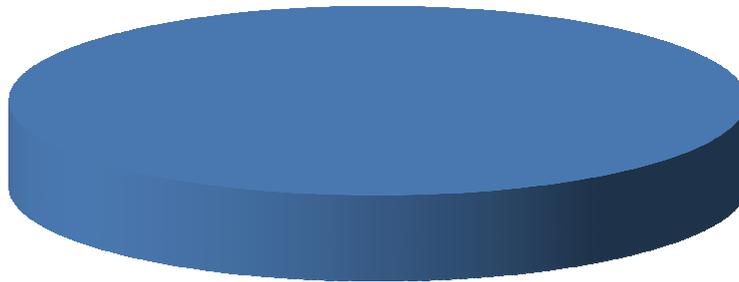
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	400,72	181,89	181,89	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.361,87			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400,72	181,89	181,89	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.361,87			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

In coerenza con le strategie dell’Ente si ritiene che punto nodale del programma sia la promozione turistica delle risorse storiche, culturali .

In questo ambito, il Comune di Colletterto Giacosa ha aderito al protocollo di intesa con il Comune di Ivrea, con il quale si promuove il territorio dell’AMI (Anfiteatro Morenico) e al progetto Carnet 900 con il Comune di Romano Canavese e con il Comune di Parella)

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	6.097,73	5.075,55	5.075,55	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.575,03			
TOTALI MISSIONE		comp	6.097,73	5.075,55	5.075,55	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.575,03			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.691,82			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.691,82			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

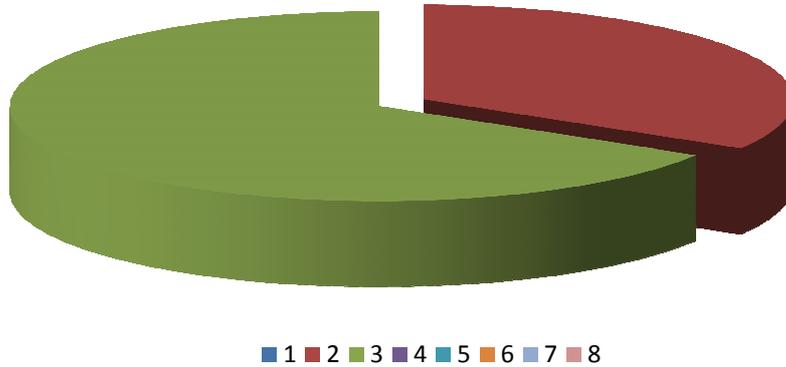
Per quanto riguarda la gestione del servizio di raccolta rifiuti, è intenzione di questa Amministrazione promuovere campagne di sensibilizzazione per ridurre la produzione e promuovere iniziative per incentivare la differenziazione.

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

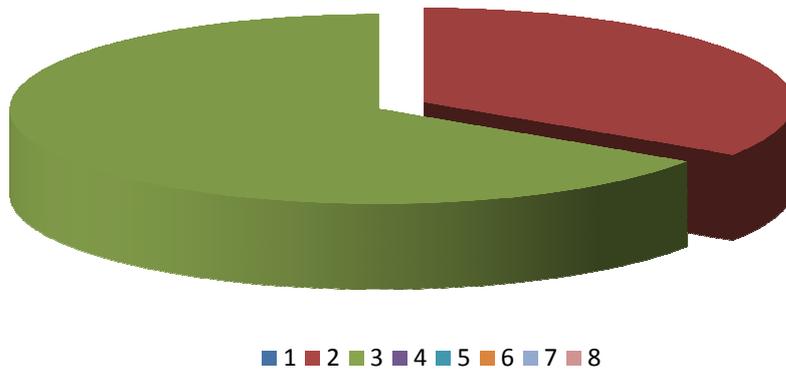
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	34.357,50	35.407,50	35.407,50	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.085,80			
3	Rifiuti	comp	67.793,72	67.793,72	67.793,72	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	88.503,19			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	102.151,22	103.201,22	103.201,22	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	143.588,99			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

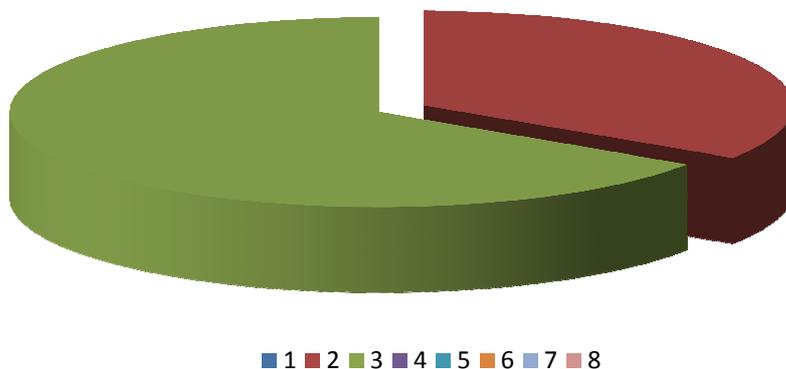
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

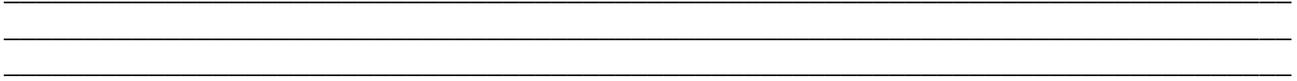


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



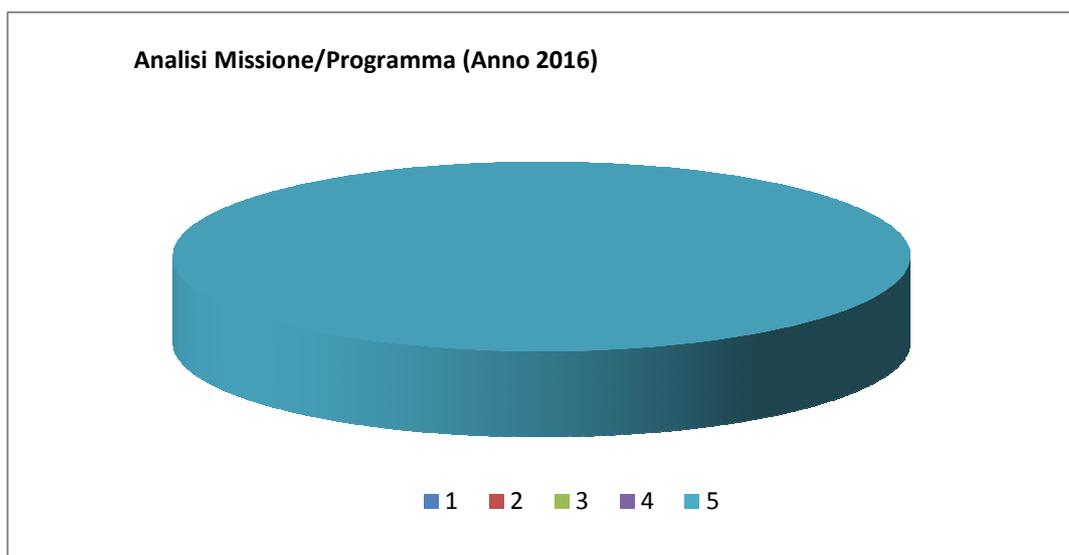
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

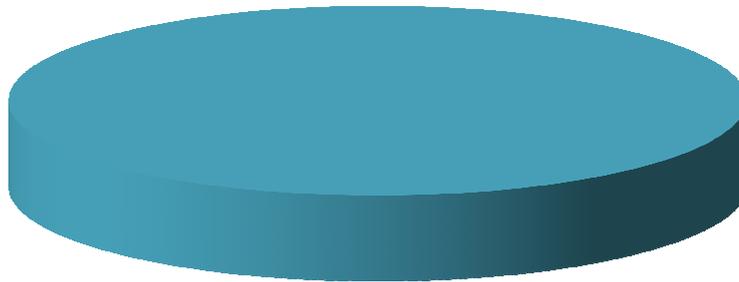
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	55.816,36	55.252,06	55.252,06	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.327,12			
TOTALI MISSIONE		comp	55.816,36	55.252,06	55.252,06	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.327,12			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 11 - Soccorso civile

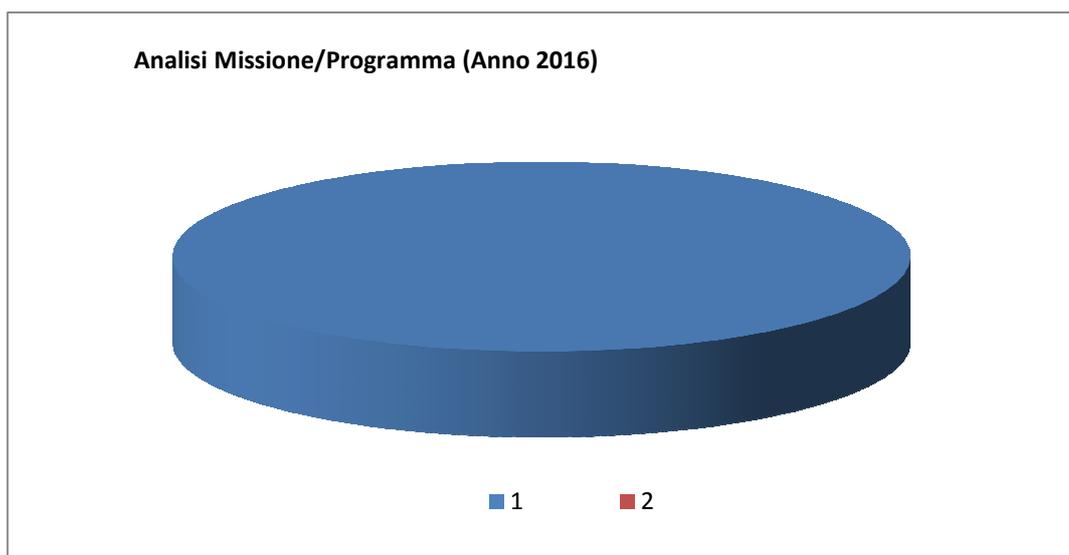
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La funzione relativa al servizio di protezione civile è stata trasferita all’Unione di Comuni “ Terre del Chiusella”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	910,50	910,50	910,50	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	910,50			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	910,50	910,50	910,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	910,50			

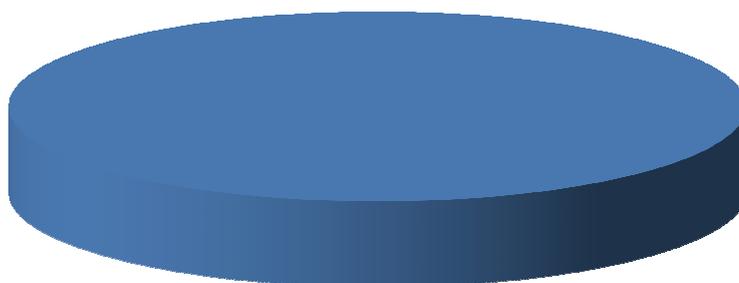


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

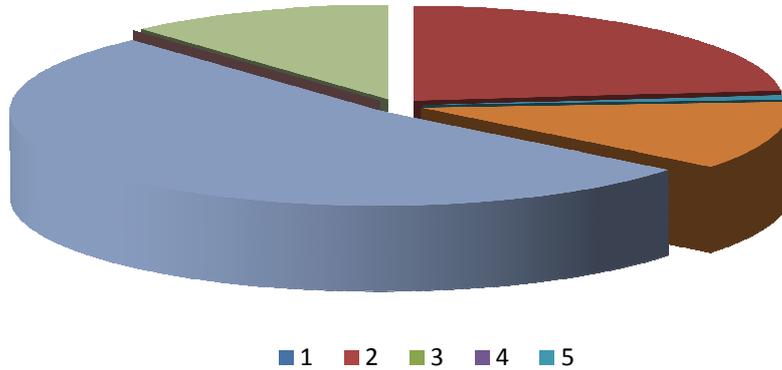
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

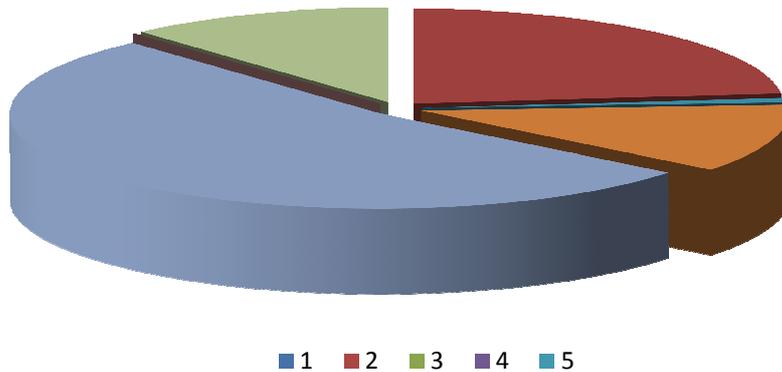
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.150,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	324,50	324,50	324,50	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	993,50			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	22.618,57	22.618,57	22.618,57	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.618,57			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.310,70			
TOTALI MISSIONE		comp	42.943,07	42.943,07	42.943,07	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.072,77			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

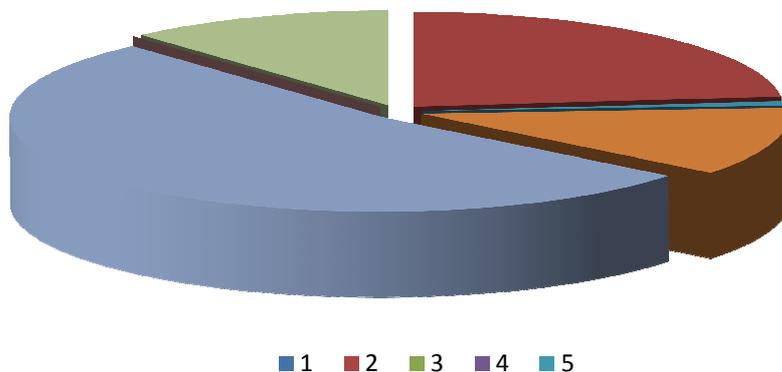
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

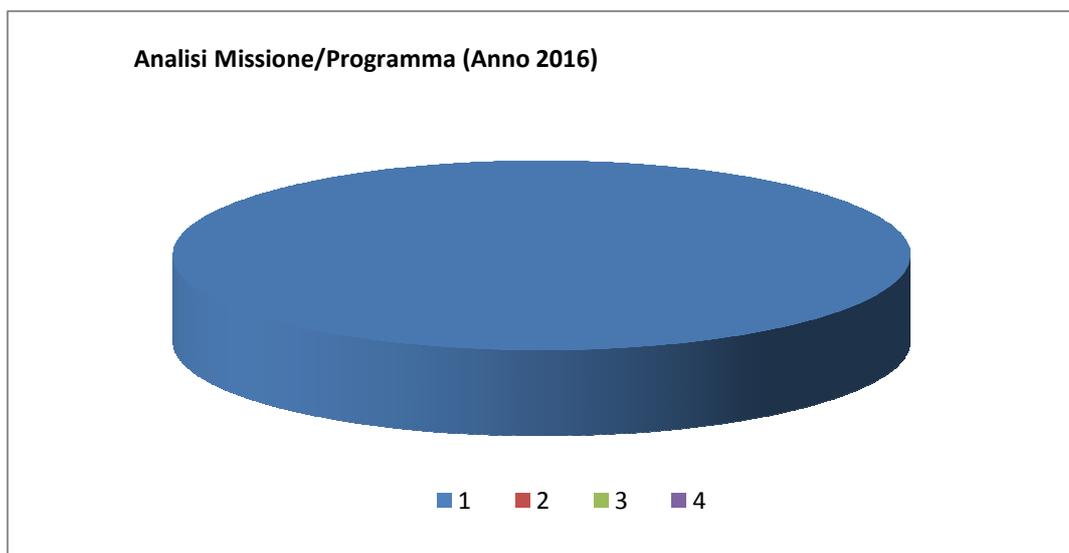
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

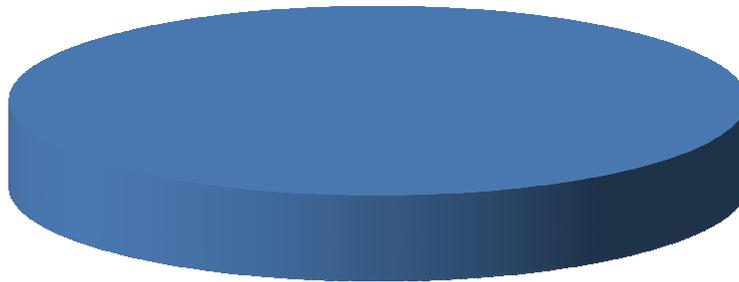
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.854,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.070,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.924,00			

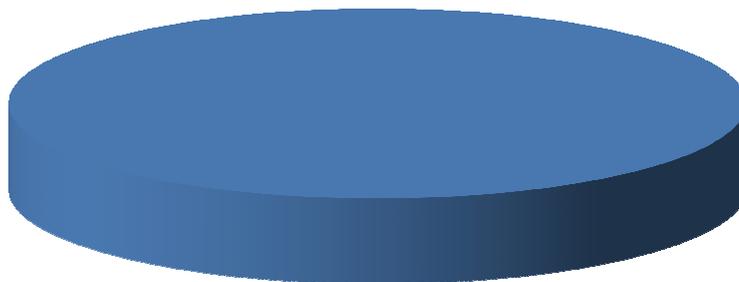


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

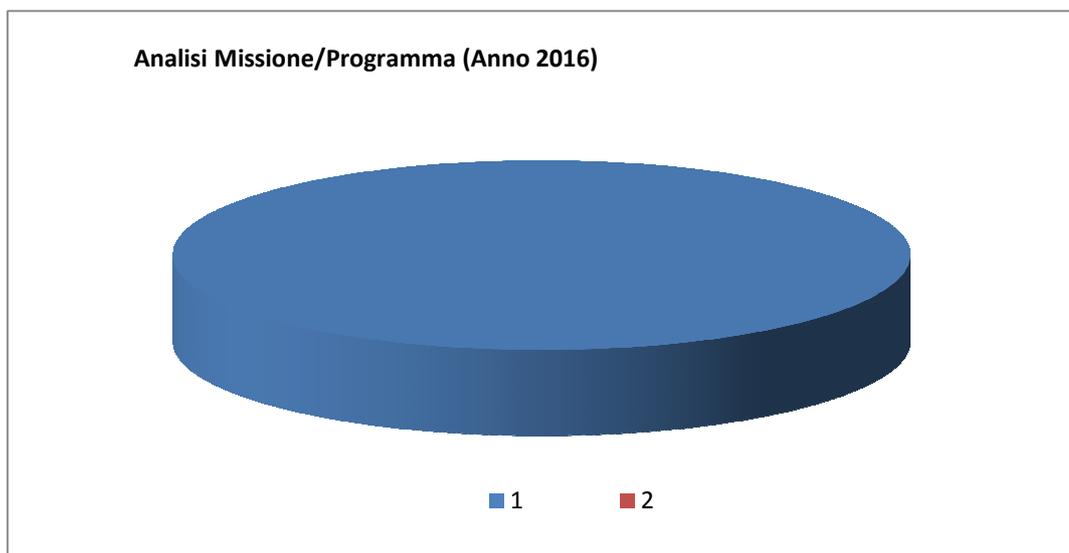
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

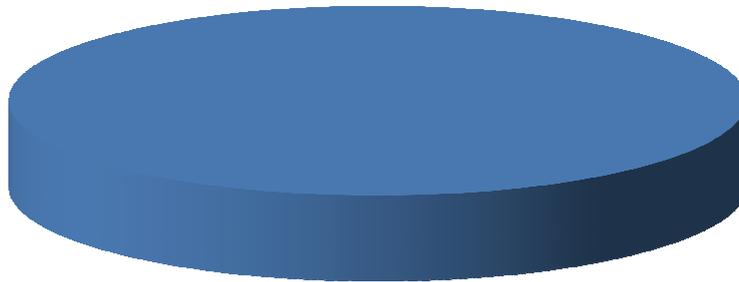
Per quanto riguarda la missione relativa al settore agricolo, è intenzione di questa amministrazione mantenere il servizio di cattura talpe.

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	638,00	638,00	638,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	638,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	638,00	638,00	638,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	638,00			

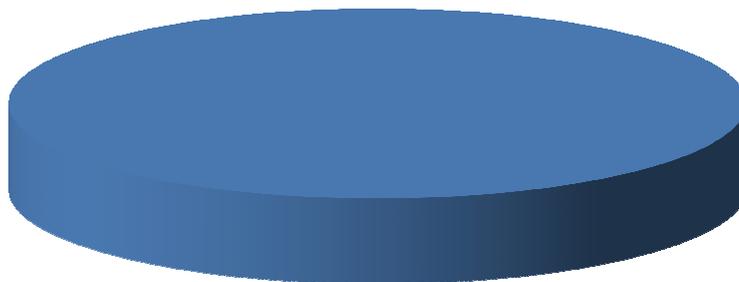


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

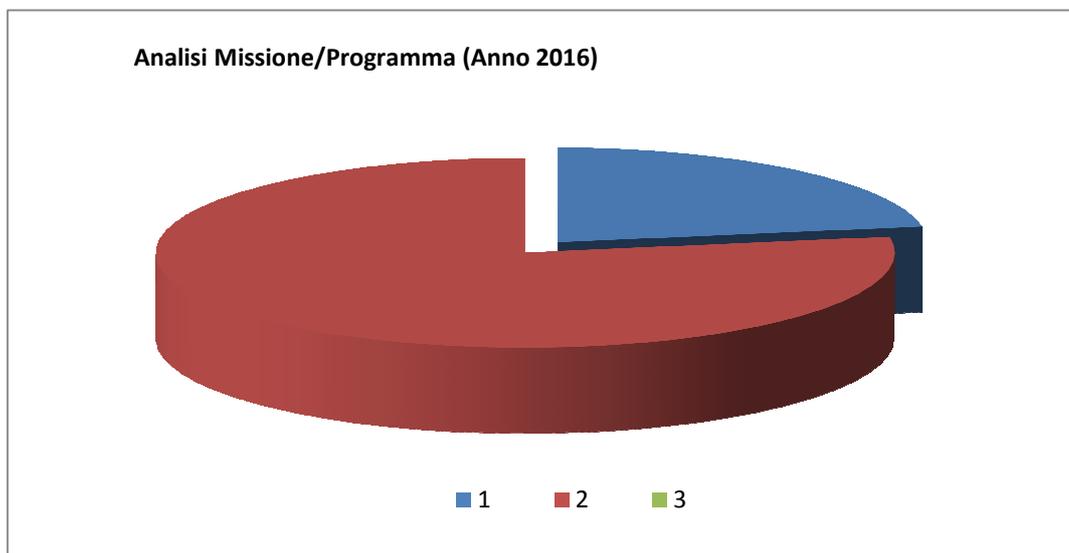
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

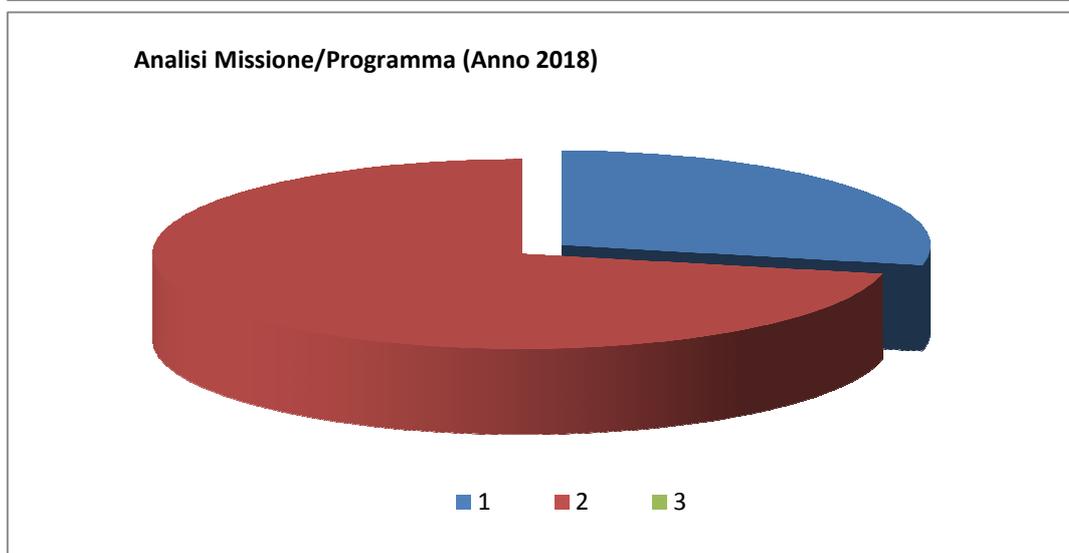
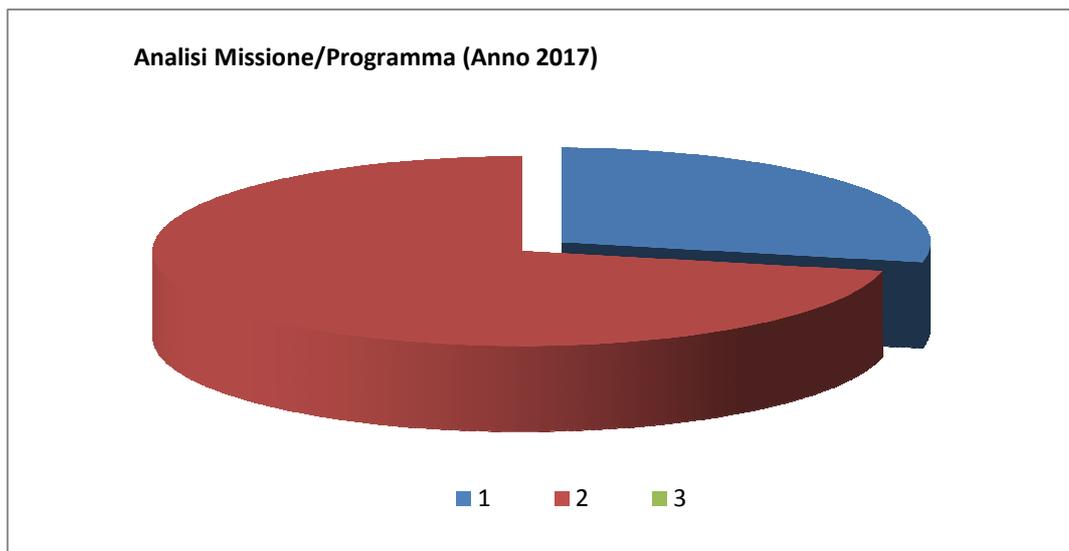
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.657,94	4.526,33	4.526,33	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.657,94			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	12.716,07	11.416,07	11.416,07	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.716,07			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	16.374,01	15.942,40	15.942,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.374,01			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno		
2° anno		
3° anno		

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

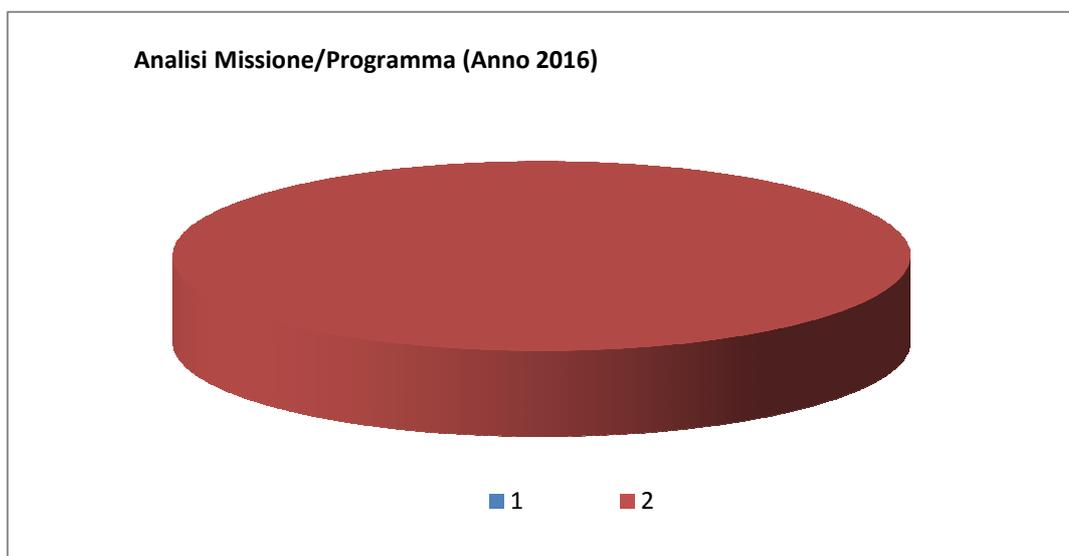
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

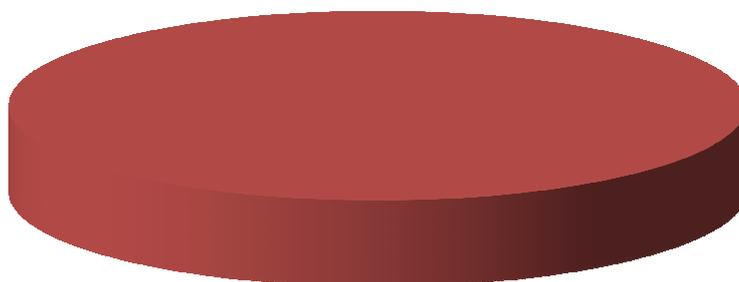
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.854,81	9.049,50	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	38.797,19	27.875,28		
		fpv			0,00	
		cassa				
TOTALI MISSIONE		comp				
		fpv				
		cassa				

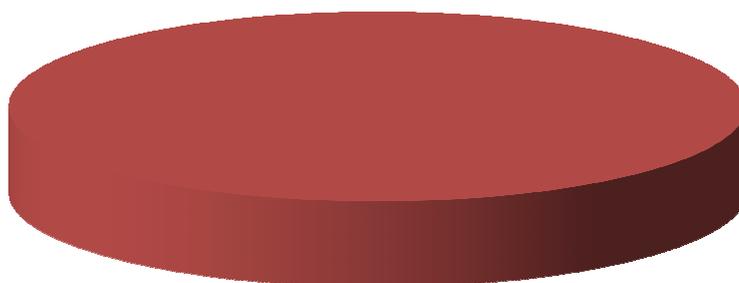


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

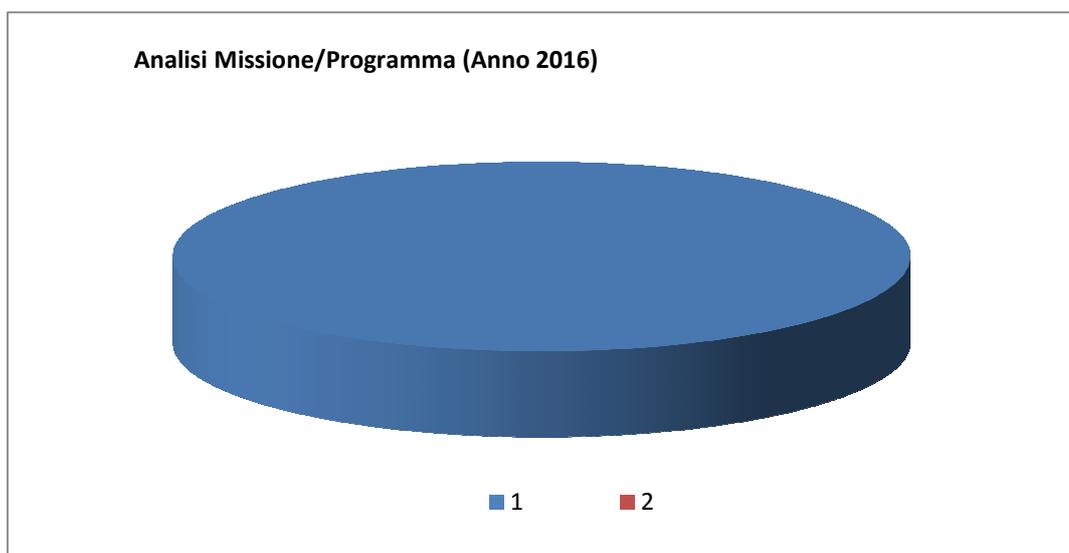
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	126.100,00	126.100,00	126.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.238,83			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	126.100,00	126.100,00	126.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.238,83			

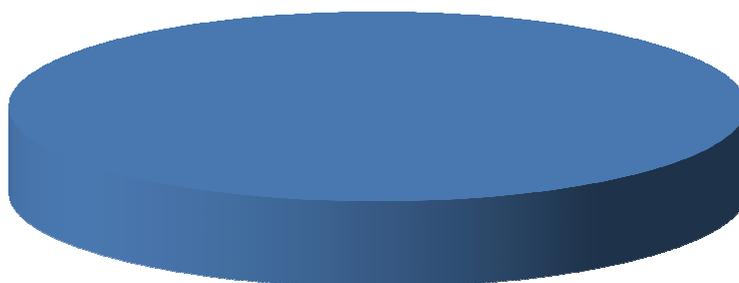


Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica.

Non sono previste opere di importo superiore ai 100.000 € e che quindi devono essere incluse nel programma triennale delle opere pubbliche.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il personale costituisce la principale risorsa di un Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Si richiamano le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 stabilisce che, nelle amministrazioni pubbliche, l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi bisogni, precisando poi che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale;

- L'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

- L'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001 dispone altresì che, ai fini della mobilità collettiva, le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

- L'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183 del 2011, dispone che le amministrazioni pubbliche che non adempiono a tale ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con delibera di Giunta comunale n. 15 del 14.02.2011, è stata approvata la dotazione organica del Comune di Colletterto Giacosa, poi confermata con successiva deliberazione n. 22 del 10.06.2015 nei seguenti termini:

CATEGORIA	PREVISTI	IN SERVIZIO	VACANTI
D	2	1	1
C	1	1	0
B3	1	1	0
TOTALE	4	3	1

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	1	1			
C	1	1			
D	2	1			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 3
 fuori ruolo n. 0

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	responsabile area tecnica	1	0

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	responsabile area finanziaria	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	collaboratore amministr.	1	1

<i>AREA ASILO NIDO</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	istruttore amministrativo	1	1

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

*(*** Previsioni di assunzioni o cessazioni: Riportare estremi della delibera di rilevazione delle eccedenze ed esuberi e fabbisogno personale e in sintesi o estratto i contenuti)*

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 10 giugno 2015 è stata effettuata la ricognizione degli immobili non strumentali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008. Essendo tale ricognizione negativa, non si è proceduto alla redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in sede di redazione del bilancio di esercizio 2015.

Anche per il 2016 la ricognizione ha carattere negativo per cui non vi sono elementi del patrimonio immobiliare da vendere o locare.

Considerazioni Finali

CCCCCCCCCCCCCCCC

Data 23/12/2015

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____